ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{6}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Mercoledì 3 Luglio 1907 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9301

PARLAMENTO ITALIANO

A MONTECITORIO.

Il lavoro delle donne e dei fanciulli - La statizzazione delle linee telefoniche

ROMA 2 (N). La Camera nella seduta antimeridiana approva senza discussione vari progetti su maggiori assegni agli ufficiali di terra e di mare e passa a discutere il disegno di legge per le modificazioni alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Cocco-Ortu, ministro d'agricoltura, prega i deputati che hanno presentato emendamenti a non insistere per evitare che la legge ritorni una seconda volta al Senato, tanto più che questo argomento sarà oggetto di discussione quando verrà innanzi alla Camera la convenzione di Berna.

Cuzzi, presidente della commissione, si associa.

Presidente: Non essendo presenti gli autori degli emendamenti si intende che essi vi rinunziano. Il disegno di legge è quindi approvato.

Si discute poi il disegno di legge sul riscatto delle linee telefoniche e sull'ordinamento dell'azienda.

Nitti invita il Governo a ritirare il disegno, o quanto meno a rimandarne la discussione a novembre perchè crede il riscatto non utile nè allo Stato nè al miglioramento del servizio. Nota che dove esiste il servizio privato, per esempio in America e in Inghilterra, il servizio stesso è migliore mentre è cattivo dove vige l'esercizio di Stato come ad esempio in Francia.

Niccolini crede necessario abbinare il servizio telefonico a quello telegrafico perchè dopo i progressi raggiunti dal primo non vi ha più una differenza sostanziale. Si preoccupa dei compensi per il riscatto e per la proporzione del reddito. Confida che il Governo possa dare più ampie assicurazioni.

Morelli-Gualtierotti è fautore per l'esercizio di Stato per i telefoni tanto più che gli introiti delle società private sono enormi in confronto di quelli riservati allo Stato. Voterà la legge e augura solo un nuovo progetto organico e completo che ripari gli errori e tolga le lacune di quello sottoposto ora all'esame della Camera.

Amenità elettorali

Nella seduta pomeridiana si svolgono varie interrogazioni e la Camera si interessa alle rivelazioni di Nitti riguardo alle elezioni di Girgenti dove fu eletto Gallo. L'interrogante, preso atto delle risposte dei sottosegretari all'interno e alla giustizia, confida che l'autorità giudiziaria procederà non appena avrà conosciuto i deliberati della Giunta alle elezioni. Figuratevi - esclama - che il presidente del seggio elettorale, mandato a prendere con un piroscafo regio, quando giunse a Girgenti disse di essersi dimenticato i verbali.

Gli arresti nel Ferrarese

E' ascoltata pure l'interrogazione di Aroldi sull'arresto di alcuni agitatori nel Ferrarese. L'oratore dice che gli arrestati non avevano nulla a che fare con i fatti deplorati laggiù. Essi ci entrano - esclama come Lei, on. sottosegretario! Dice inoltre che la forza pubblica ha sempre ragione quando arresta. Col provvedimento preso si sono compromesse le trattative per l'accordo già a buon punto tanto più che gli arrestati erano fra i patrocinatori dell'accordo.

Costa grida: E' una indegnità e una provocazione!

De Negri e altri del Centro: Come siete ingenui!

Scoppiano urla all'Estrema Sinistra che fanno invano scampanellare il presidente.

Facta, sottosegretario agli interni, replica dicendo che gli arrestati sono rei di reati comuni come dimostrerà il processo.

Aroldi: Già; press'a poco riuscirà come tutti gli altri processi imbastiti dalla polizia.

De Andreis: Come i processi di Cagliari!

L'Estrema urla contro il Centro e i deputati del Centro rispondono finchè il presidente riesce a troncare l'incidente.

Si passa quindi a discutere il disegno di legge sulle

Case popolari

Carcano, ministro delle finanze, annuncia che il Governo propone di estendere da 5 a 10 anni l'esenzione delle case popolari dall'imposta sui fabbricati.

Pavia legge l'ordine del giorno della commissione nel quale si prende atto dell'impegno del Governo di presentare una revisione dell'attuale legge perchè deficiente alla ripresa dei lavori parlamentari. L'ordine del giorno è approvato e sono approvati pure vari articoli. Si esamina quindi la legge sulle case dei ferrovieri.

Luzzatti accetta la proposta del Governo che le quote d'ammortamento si estinguano in ottant'anni.

Pescetti avrebbe preferito che la costruzione delle case fosse affidata alla cooperativa ferroviaria od altri istituti che dovranno diventarne i proprietari. Avrebbe pure desiderato che per queste case si fossero dedicati 60 milioni.

Gianturco, ministro dei lavori pubblici, non accetta le proposte di Pescetti che sono respinte, come respinte sono pure altre due domande dello stesso, il quale voleva che il termine d'ammortamento fosse portato a 100 anni e che il numero degli operai ferrovieri appartenenti al consiglio d'amministrazione fosse elevato a quattro. La legge è approvata e si ritorna alla

Legge sui porti

Giolitti, ministro degli interni, rileva che difficoltà maggiori sono sorte e che perciò, nell'eventualità di nuovi bisogni, il Governo non può accettare la proposta d'indicare nel disegno di legge quali di tali bisogni, con quali somme e in qual tempo debbano essere sodisfatti, ma crede che si possa trovare una via conciliativa con un emendamento il quale affermi la necessità di provvedere ai porti non compresi nella legge in esame. Il Governo perciò propone di modificare opportunamente gli articoli terzo e quarto in modo da conciliare le esigenze di ogni porto d'Italia. Naturalmente la commissione reale studierà con criteri tecnici di assoluta imparzialità i provvedimenti che si debbano prendere nell'interesse supremo e pel maggior bene del paese (approvazioni).

Questa dichiarazione disarma molti oratori alcuni dei quali rinunziano a sostenere i loro ordini del giorno. Si approva la chiusura della discussione.

Giolitti accetta l'ordine del giorno Fortis. La Camera udite le dichiarazioni del Governo passa alla discussione degli articoli. E' approvato.

Si approvano quindi i cinque primi articoli.

La seduta è levata alle 20.10.

Costantino Nigra commemorato al Senato

ROMA 2 (N). Al Senato il presidente Canonico, profondamente commosso, commemora con nobili ed elevate parole il senatore Costantino Nigra e tesse l'elogio ricordandone l'eletissimo ingegno e gli eminenti servigi resi alla patria in tempi difficili. Manda il saluto del Senato alla memoria dell'illustre estinto. (Vivissime approvazioni).

Tittoni, ministro degli esteri, rileva che la vita del Nigra è intimamente collegata al risorgimento nazionale. Ricorda i quattro momenti salienti della vita del Nigra: cioè la parte notevolissima che ebbe nei negoziati confidenziali che precedettero la guerra del cinquantanove, l'efficacissima azione diplomatica nel periodo che precedette la guerra del '66, la sua azione decisiva presso il Governo francese dopo il 4 settembre 1870 in vista dell'occupazione di Roma e la sua opera assidua a Vienna per stabilire intimi e cordiali rapporti fra l'Austria-Ungheria e l'Italia. A nome del Governo partecipa al lutto del Senato e della Nazione.

De Sonnaz si associa alle parole del presidente e del ministro ricordando specialmente l'animo mite, buono e cortese del defunto e manda all'illustre estinto un mesto e reverente saluto. (Approvazioni).

Il centenario di Garibaldi

Il pellegrinaggio garibaldino a Mentana e Monterotondo

ROMA 2 (N). Organizzato dal comitato parlamentare oggi ha avuto luogo il pellegrinaggio garibaldino a Mentana e a Monterotondo. Dopo il ricevimento del sindaco si formò il corteo cui parteciparono ottanta garibaldini con una dozzina di bandiere, il comitato e un migliaio di persone. Il corteo si ferma al monumento dei caduti del 1867 e i garibaldini vi depongono una corona d'alloro. Il sindaco di Monterotondo e il senatore Cavalli parlarono applauditissimi. Poscia anche all'ossario il momento fu solenne. Alcuni garibaldini piangevano. Le camicie rosse e le bandiere formavano un quadro pittoresco. Le parole del sen. Cavalli furono coronate da un'entusiastica ovazione al grido di «Viva Garibaldi!»

IL GRAVE SCIOPERO NEL FERRARESE

Importanti arresti - Scoperte sensazionali

FERRARA 2 (N). Stanotte pattuglioni di agenti di pubblica sicurezza circondarono improvvisamente le case di noti agitatori socialisti di Ferrara procedendo al loro arresto. Furono arrestati i fratelli Guido e Umberto Pasalla, quest'ultimo segretario della federazione socialista e direttore della «Scintilla», Renato Scapoli, della Camera del lavoro, lo studente Nicolai e Guido Marangoni, ex-corrispondente dell'«Avanti!» da Milano. Quest'ultimo fu arrestato in piazza Torquato Tasso mentre si trovava con i deputati Montemartini e Masini. Guido Pasalla, indisposto per febbre gastrica, rifiutò di seguire gli agenti e fu piantonato nella sua abitazione. Venne poi visitato dal medico delle carceri che non giudicò grave la malattia. Tali provvedimenti destarono grande impressione.

ROMA 2 (N). La «Tribuna» ha da Ferrara che sebbene la notizia dell'arresto dei due fratelli Pasalla corresse a Ferrara, nessuno del partito degli arrestati si recò a confortare le mogli che sono abbandonate da tutti. Stanotte oltre le case dei fratelli Pasalla fu pure perquisita la Camera del lavoro donde furono asportate molte carte. Il corrispondente aggiunge che le carte sequestrate documentano curiosamente certe organizzazioni rassomiglianti a quelle militari in caso di stato d'assedio. L'autorità crede di poter trarre dalle carte sequestrate la prova dell'esistenza d'una associazione almeno per la istigazione a delinquere.

A Copparo lo sciopero continua nell'intero comune. L'autorità ha adottato gravi misure. La notte scorsa furono fatti altri cinquanta arresti. Si dice che anche a Copparo siano stati sequestrati presso la Camera del lavoro documenti compromettenti per i capi del movimento. Nelle associazioni operaie dello stesso paese sarebbero state sequestrate parecchie armi e numerosi e compromettenti documenti fra cui ordini di servizio per le squadre di vigilanza incaricate d'impedire la libera circolazione e la libertà del lavoro agricolo. Si sarebbero pure sequestrati molti «lascia passare» e passaporti destinati a coloro che si sottomettevano alle leghe, nonchè un proclama minacciante tutti coloro che entro un termine perentorio non si inscrivessero nelle leghe stesse.

Un' uccisione

FERRARA 2 (N). Stanotte alle due fu ucciso proditoriamente con una fucilata Luigi Boriani, dipendente dal possidente Farna, per aver egli ingaggiato dei crumiri. Il delitto avvenne a Boccaleone presso Argenta. Nssuna traccia degli autori.

A Terni si lavora

TERNI 2 (N). Col treno di mezzanotte giunse da Roma il comm. Orlando, direttore delle Acciaierie. Si recarono alla stazione a riceverlo il sindaco Faustini e il sottoprefetto Frigerio.

Stamane, dopo aver taciuto per 93 giorni, tornò a fischiare la sirena e il lavoro venne regolarmente e tranquillamente ripreso nell'Acciaieria.

ROMA 2 (N). La «Tribuna» ha da Terni che i macchinisti della ferrovia interna dell'Acciaieria protestarono perchè fosse allontanato un macchinista che durante lo sciopero degli altri compagni aveva giornalmente lavorato. La direzione della società, per ovviare al minacciato abbandono del lavoro da parte dei macchinisti, allontanò l'accusato.

VESCOVO SOTTO PROCESSO

per abuso del pulpito

ROMA 2 (N). Il vescovo di Nardò (Lecce) è stato accusato dei reati previsti dal paragrafo 182 e seguenti del Codice Penale perchè dal pulpito inveì contro l'autorità costituita avendo la Giunta amministrativa depennata una spesa del culto.

Il paragrafo 182 commisura la pena fino ad un anno e la multa di mille lire per quel ministro del culto che biasima pubblicamente e vilipende lo Stato o incita nell'esercizio del suo ministero, contro l'autorità. L'atto inconsulto avvenne il 29 giugno.

La «Tribuna» scrive che procedendo contro il vescovo di Nardò con prontezza ed energia si è fatto benissimo, che l'etichetta si deve mettere in disparte quando si tratta di rivolte contro lo Stato, il quale deve tenere alto ed incolume il proprio prestigio verso tutti e tanto più quando si tratta di chi nella società ha il compito dell'educazione e della moralizzazione.

Proposte d'urgenza alla Camera di Vienna

Una requisitoria del conte Sternberg

VIENNA 2 (N). Nell'odierna seduta della Camera dei deputati il presidente Weisskirchner comunica i ringraziamenti dell'Imperatore per la manifestazione di ossequio della Camera.

I deputati ascoltano questa comunicazione stando in piedi.

La Camera riprende il dibattito sulle proposte d'urgenza circa il noto trasferimento dei tre impiegati che si erano lasciati portare candidati contro i cristiano-sociali.

Parla il ministro delle finanze

Korytowski, ministro delle finanze, espone i motivi della punizione disciplinare dei tre impiegati. Dice che essa avvenne unicamente per trasgressioni nel servizio; non ebbe alcuna causa politica e non sta affatto in nesso con le elezioni per il Consiglio dell'impero. Dichiara che il Governo non ha in animo di restringere i diritti degli impiegati; esso segue anzi con simpatia la loro organizzazione, purchè non si varchino i limiti leciti. Non può però permettere che l'indisciplinatezza e lo spirito di ribellione s'infiltrino tra gli impiegati. Nell'interesse pubblico e in quello dello Stato deve anzi combattere energicamente simili tendenze. L'oratore espone quindi a lungo le trasgressioni di servizio commesse dai tre impiegati trasferiti, dimostrando come esse non stieno in alcun nesso con la loro partecipazione alla vita politica e meno che meno con la loro candidatura alla deputazione. Dice che non si può pensare a revocare il trasferimento, tanto più che il dott. Waber e lo Schmied continuarono nelle loro trasgressioni anche dopo di essere stati puniti. Il ministro si richiama al parere di illustri giureconsulti tedeschi e francesi i quali affermano come le relazioni degli impiegati dello Stato verso il Governo non possano equipararsi a quelle degli impiegati privati verso i loro principali. Gl'impiegati dello Stato nel compiere i loro doveri di ufficio non adempiono agli obblighi di un contratto privato, ma i doveri loro imposti dalla fedeltà e dall'obbedienza che hanno giurato. Il Governo austriaco, che saluta simpaticamente l'organizzazione degli impiegati ove essa stia entro i limiti legali, dà prova di essere più liberale nell'interpretazione del diritto di coalizione dello stesso professore francese Berthelmy, persona certo liberale, che esclude interamente il diritto di coalizione degli impiegati dello Stato e stima che i loro sindacati sono incompatibili con l'ordine pubblico. Il ministro parla dei mezzi energici usati in Francia e particolarmente in Germania contro lo sciopero degli addetti al servizio dello Stato e rammenta che la Camera francese approvò sempre con schiacciante maggioranza il contegno dei Governi radicali quando si trattava dell'ordine nello Stato.

L'oratore conclude: Abbiamo punito funzionari che si erano ribellati alla legge e alle prescrizioni, dopo che erano stati ammoniti parecchie volte. Feci il mio dovere; fate il vostro. Attendo con tranquillità la decisione della Camera. (Approvazioni).

Sternberg carica a fondo

Il conte Sternberg vorrebbe sapere se certe citazioni francesi intercalate dal ministro delle finanze nel suo discorso verranno stampate nel verbale o no. Osserva che è proibito di stenografare discorsi non tedeschi. Però siccome è il ministro delle finanze che si è servito di una lingua straniera, le citazioni francesi figureranno nel verbale (approvazioni degli czechi). Occupandosi dell'argomento in discussione, l'oratore osserva che il ministro delle finanze ha chiesto veramente scusa ai socialisti di essere venuto al mondo (viva ilarità). Il ministro - dice - ha tenuto un discorso ostruzionista. Nondimeno si dovrebbe approvare questo discorso, se il ministro non fosse membro di un Gabinetto che durante le ultime elezioni è stato proprio il comitato esecutivo degli internazionali rossi.

La commedia che i socialisti fanno qui alla Camera non ha altro scopo che quello di nascondere al pubblico il fatto che tutto il Ministero è in mano degli internazionali rossi (approvazioni). Se il ministro domanda per quale motivo si facciano sempre degli scandali per ottenere qualche cosa, bisogna domandare a lui qual altro mezzo ci sia in Austria per ottenere qualchecosa senza fare degli scandali (ilarità). Il ministro ha anche assicurato di non essere un ministro politico. Allora, come deputato, o egli è un traditore dei suoi elettori o non ha detto la verità. Uno Stato parlamentare deve avere un Governo con una professione di fede politica. Come mai un Governo poteva far sfilare dinanzi al Parlamento tutta la plebaglia di Vienna? Si è stretto un patto coi socialisti, affinchè risparmino la «Hofburg». Si è venduta la Camera dei deputati, e coloro che l'hanno venduta erano ministri che posseggono alte decorazioni e ricche prebende: ma questi ministri non vengono puniti. L'oratore ricorda che nel suo proprio collegio elettorale i capitani distrettuali con le loro mogli si recarono in vettura da un'osteria all'altra per fare agitazione a favore dei socialisti (voce: pfui!). E ciò per incarico del ministro dell'interno, e non furono puniti. Anche il direttore delle tenute imperiali, minacciando il licenziamento, ordinò ai suoi dipendenti di votare non già per lui, Sternberg, ma pel candidato socialista. I socialisti che combattono lo Stato, l'autorità, l'esercito e la religione, hanno nel capitano distrettuale e nel direttore delle tenute imperiali i loro agenti più zelanti. Si vogliono annientare le nazionalità mediante l' internazionalismo: questo è il «leit-motiv» della politica di Schönbrunn. In Parlamento abbiamo una schiacciante maggioranza governativa, ma tutto quanto si dice qui vien sottratto alla pubblicità.

Il presidente ammonisce l'oratore di parlare sull'urgenza della proposta in discussione.

Sternberg: Neppure il ministro delle finanze ha parlato dell'urgenza della proposta, ed io non faccio che rispondergli. Il Governo favorisce soltanto gli oratori socialisti. In Boemia tanto si ritardò la promozione dei maestri finchè questi si dichiararono pel così detto indirizzo realista, che equivale all'indirizzo socialista. Stando così le cose, non si deve meravigliarsi che in Austria l'anarchismo vada assumendo proporzioni sempre maggiori. A Chotzen si rifiutò al proprietario di un giornale la concessione di aprire una stamperia, dicendo che non ve n'era bisogno; ma quando il dott. Adler chiese la concessione per un compositore del «Pravo Lidu», che era stato in arresto preventivo per furto, la concessione gli fu data senz'altro (voci: udite, udite!). E dire che i socialisti hanno ancora il coraggio d'attaccare il Governo! In un giornale che si pubblica ad Ostrau era detto espressamente che ai socialisti d'Ostrau nulla può accadere, perchè i due giudici di Ostrau sono affiliati alla Lega socialista. E perchè non si punisce anche il ministro della giustizia, che da tre settimane professa completamente idee socialiste? (ilarità). Ciò che si fa attualmente in Austria deve condurre lo Stato alla rovina. Non va che da una parte si faccia appello al patriottismo dei partiti borghesi, mentre d'altra parte si concede tutto quanto lo Stato può concedere all'internazionale rossa. Se a coloro i quali devono conquistarsi, lottando, la fiducia del loro popolo si desse in mano anche il potere esecutivo, i socialisti non riceverebbero più nulla: allora il popolo si stancherebbe d'ascoltare le loro menzogne, e i socialisti sarebbero scacciati (ilarità). Ma se invece ai partiti borghesi non si accollano che gli oneri della politica, allora è meglio dire addio allo Stato, è meglio andare addirittura coi socialisti e far subito le parti, altrimenti si corre il rischio di rimanere a mani vuote (ilarità vivissima, applausi).

La votazione

La Camera discute le proposte e quindi passa a votazione. E' approvata solo quella parte della proposta Stransky che invita il Governo a presentare il progetto della prammatica di servizio per gli impiegati dello Stato. Tutte le altre proposte sono respinte.

La Camera elegge quindi la commissione al controllo del debito dello Stato.

Lo scioglimento della Duma

Beck, presidente dei ministri, risponde all'interpellanza dei socialisti ruteni sullo scioglimento della Duma. Dice che l'interpellanza è un tentativo d'ingerenza nella politica interna di uno Stato straniero, tentativo che sta in contrasto col principio della sovranità dello Stato. Il Governo è tanto più contrario a trarre in discussione alla conferenza dell'Aja il contegno del Governo russo inquantochè facendolo, l'Austria farebbe opera non conforme alle relazioni tradizionali di amicizia che la legano alla Russia. Il presidente dei ministri deplora vivamente gli attacchi mossi al Governo russo; dice di non saper nulla del proposito del Governo russo di chiedere l'aiuto dell'Austria per un prestito; se sorgesse tale questione, l'opera del Governo austriaco sarebbe guidata solo da criteri obbiettivi.

La filossera nel Trentino

Malfatti e cons. presentano un'interpellanza al ministro dell'agricoltura chiedente provvedimenti contro l'infezione filosserica nei vigneti di S. Michele d'Adige.

Prossima seduta, domani.

Scenate alla Camera ungherese

BUDAPEST 2 (N). Durante l'odierna seduta della Camera dei deputati avvennero a più riprese scenate e proteste per la severa osservanza dell'ordine del giorno.

Si continua a discutere il titolo del disegno di legge circa la prammatica di servizio dei ferrovieri. A tutti gli oratori, eccettuato il deputato Supilo, è tolta, dopo ripetute ammonizioni, la parola. I croati protestano, mentre il resto della Camera applaude vivamente. Si passa finalmente alla votazione. Il vice-presidente Rakovsky comunica che i croati domandano l'appello nominale, mentre un gruppo di deputati della coalizione chiede il rinvio della votazione a domani. Il presidente accetta quest'ultima domanda e quindi si passa alla discussione del § 1.

Ha per il primo la parola il deputato Lorkovic, il quale parla in croato.

Rakovsky, dopo averlo ammonito più volte a stare all'argomento, gli toglie la parola. Allora si alzano quattro o cinque deputati in una sol volta per parlare sul regolamento, ma Rakovsky non dà la parola a nessuno di essi e dichiara che ha facoltà di parlare Vinkovic. Altri deputati insistono per parlare sull'ordine del giorno. Rakovsky eccitatissimo grida: «Solo il deputato Vinkovic ha la parola». E siccome continuano il baccano e le pretese di singoli deputati croati di parlare sul regolamento e Vinkovic se ne sta impassibile, Rakovsky dice: «Sembra che Vinkovic non voglia parlare, perciò prego di chiamare il prossimo oratore».

Finalmente però Vinkovic parla, ma anche a lui è ben presto tolta la parola, perchè non si attiene all'argomento.

Un croato grida: E questi sono liberali?

Rakovsky: Invito il deputato che fece l'interruzione ad annunciarsi.

Magdic (croato): Sono stato io.

Il presidente lo chiama all'ordine e Magdic gli dice in croato: «Grazie».

L'interruzione nuova, non compresa dalla maggior parte, provoca un grande baccano.

Fernbach, del partito dell'indipendenza, grida: «Maiali»!

Nasce un baccano indescrivibile. I croati scattano in piedi e gridano al presidente: «Quello lì lei non lo chiama all'ordine»! I deputati si minacciano con i pugni e si lanciano ogni sorta di ingiurie. Il presidente è costretto a sospendere la seduta. Durante la sospensione continua il baccano. Il presidente riesce finalmente a calmare un poco i croati.

Alla ripresa il presidente chiama all'ordine Fernbach. Ad alcuni altri oratori croati è tolta la parola perchè non parlano sull'argomento. Il presidente annuncia che da parte croata si chiese una seduta segreta. Dichiarata la seduta segreta, Popovic si lagna, parlando in ungherese, perchè il presidente toglie continuamente la parola ai croati.

Hollo dice che il Parlamento ungherese ha esaurita la sua pazienza verso i croati e chiede che, non essendo per nulla giustificata la domanda d'una seduta segreta, la seduta sia nuovamente dichiarata pubblica.

Il presidente dichiara la seduta pubblica e dà la parola a Tuskan.

La seduta trascorre poi relativamente calma. Parla ancora il deputato Magdic. La discussione è quindi interrotta.

Prossima seduta domani, col seguente ordine del giorno: Proseguimento dell'ordine del giorno odierno.

La Camera dei Signori

e il problema delle finanze provinciali

VIENNA 2 (N). La Camera dei Signori si è radunata oggi alle 1.15.

Il vicepresidente Fürstenberg comunica che la presidenza della Camera sarà ricevuta dall'Imperatore alle 2; perciò sospenderà la seduta all'1.30.

La Camera elegge una Commissione speciale per l'esame della convenzione dell'Aja sul diritto matrimoniale e poscia la Commissione al bilancio.

Si dà lettura della seguente proposta, d'urgenza del dott. Eppinger: «La Camera dei Signori invita il Governo ad affrettare e a compiere i lavori preliminari per rinvigorire le finanze provinciali, affinchè si possa senza indugio compilare il relativo disegno di legge. Durante l'opera di compilazione si dia alle Giunte provinciali opportunità di esporre il loro parere in merito. La seduta è quindi interrotta.

Alla ripresa il principe Fürstenberg comunica che l'Imperatore ha ricevuto la presidenza della Camera ed ha preso atto della manifestazione di lealtà deliberata. Il sovrano, ringraziando, dichiarò di dare gran valore alla cooperazione della Camera dei Signori nel campo legislativo.

Eppinger motiva la sua proposta d'urgenza, dicendo che, particolarmente nella sua qualità di relatore finanziario della Giunta provinciale boema, ha voluto presentare alla Camera dei Signori una proposta tendente a proseguire un'opera già iniziata alla Camera dei deputati con l'appoggio di tutti i partiti. Accenna alle lungaggini della procedura fissata dal regolamento per le proposte consuete e dichiara essere escluso che alla Camera dei Signori si possano presentare proposte d'urgenza a scopo di ostruzionismo.

Thun è contrario per due ragioni all'urgenza della proposta. Il lavoro alla Camera dei Signori è così spiccio che quasi tutti gli oggetti sono discussi di urgenza. La Camera chiede sempre di allargare il campo della sua attività. Non è quindi necessario di presentare una proposta di urgenza in una questione, di cui riconosce l'importanza. Il secondo motivo è che il ministro delle Finanze ha promesso alla Camera dei deputati di appagare il desiderio esposto da Eppinger nella sua proposta d'urgenza. E poi-

---

L'INCENDIARIO

Proprietà riservata — 62

Fra i condannati, era quello l'eterno soggetto di discorso; pochi accettavano la propria sorte con rassegnazione. La sera, Michele e Martino, badando ai discorsi che si facevano, udivano mille progetti di fuga uno più matto dell'altro. Il bosco, il gran bosco verdeggiante sulla collina, coi suoi alberi di alto fusto, attirava specialmente quei disgraziati; essi, sapevano che quelle foreste erano vergini, che nessuna via le attraversava; e pensavano che vi avrebbero potuto vivere al sicuro fino al giorno di lasciare l'isola. Si raccontavano delle leggende su forzati che avevano avuto l'audacia di evadere. Durante il giorno, tutti gli occhi correvano a quella meravigliosa foresta. Si era alla fine di novembre, vale a dire alla fine della primavera per la Nuova Caledonia. Sotto quel cielo enormemente bleu, le liane e gli alberi fiorivano; si vedevano bellissime farfalle svolazzare a stuoli; gli uccelli gorgheggiavano. Poi, erano lunghi voli di piccioni selvatici, di tortore verdi dalla testa colore amaranto, di merli e di pappagalli che volavano e saltellavano cantando e stridendo. Tutto questo ricordavano ai condannati le letture dell'infanzia, i racconti di viaggi e di avventure; e pensavano che avrebbero potuto fuggire e vivere alla ventura.

Quando Martino udiva i loro progetti, scrollava le spalle; e un giorno, seccato dalla loro ingenuità, disse:

— Ma dunque non sapete che gl'indigeni hanno cinquanta lire di premio per ogni evaso ch'essi scoprono e denunziano?

Fu come una doccia d'acqua gelata sulla testa di quei delinquenti che, prima a Parigi, per una somma minore, avrebbero ucciso un uomo. E, per qualche tempo, non parlarono più di evadere; era quello che voleva Martino. Alla terza settimana, un sorvegliante militare venne a cercare i numeri 4031 e 4032 da parte del direttore del penitenziario. Martino guardò trionfante Michele.

— Vedrai che le nostre lettere finalmente hanno fatto effetto - disse a voce bassa.

Il loro sorvegliante solito fece un piccolo cenno di intelligenza, e disse all'orecchio di Martino:

— Ho dato delle ottime informazioni sul conto vostro.

Due ore dopo, erano introdotti nel gabinetto del direttore che scriveva seduto innanzi al suo scrittoio, e che, senza alzar la testa, disse:

— Aspettate un momento!

Michele ebbe un gesto d'impazienza, ma il suo amico gli lanciò un'occhiata furibonda, e fece un passo avanti, per rispondere a suo nome e a quello di Michele.

Finalmente il direttore alzò il capo, li osservò a lungo e domandò:

— Voi siete il nominato Martino Pellissier e voi Michele Thomerain, condannati uno per furto e l'altro per incendio...

— Signore! - disse Michele.

Stava per protestare della sua innocenza; non poteva abituarsi all'idea che tutti non potevano considerarlo che come un delinquente; ma Martino lo fermò, e umilmente, guardando il direttore, disse:

— Ahimè! sì, signore!

— I vostri antecedenti, prima della condanna, erano ottimi, e le note che il comandante de Palouet mi ha fatto avere, sono buone. Sapete che il nostro scopo non è di rendervi infelici, ma di ricondurvi sulla via dell'onestà a poco per volta.....

Michele stava per uscir fuori chissà in quale esclamazione; ma Martino starnutì forte, dicendo:

— Scusatemi, signor direttore; ma è così facile pigliare un raffreddore in quelle case!

Il direttore fece un gesto che voleva dire: «Non è colpa mia!» e continuò:

— Dal giorno del vostro arrivo, la vostra condotta è stata esemplare. Il sorvegliante Pichonet, che è incaricato delle vostre persone, mi ha anche dato ottimi ragguagli; ed io vi ho fatto chiamare per dirvi che d'ora in poi, a lode della vostra condotta e delle vostre attitudini speciali, potrò addolcire la vostra sorte. So anche che avete cercato di dissuadere i vostri compagni dal proposito di una evasione; è quella un'idea che hanno tutti i forzati sin dal principio della loro prigionia, ma è una idea pazza, perchè le nostre precauzioni sono così ben prese, che è proprio impossibile una evasione.

Dopo aver detto ciò con tuono di grande importanza, il direttore riprese, con accento benevolo:

— Vi deve essere penosissimo vivere nelle case, ma non posso per ora farvi niente. Dopo un anno, potrò autorizzarvi a vivere a parte, sempre, beninteso, se la vostra condotta lo meriterà. Ecco dunque quanto ho deciso a vostro riguardo. Continuerete a dormire con gli altri; ma, la mattina, quando il sorvegliante avrà condotto gli altri al lavoro, verrà a prendervi verso la città. Giunti alla porta, un altro sorvegliante vi condurrà qui. Voi, Thomerain, dirigerete le opere che in questo momento si fanno nel porto; è crollata una parte dell'imbarcatoio; l'intraprenditore ha sotto i suoi ordini operai di relegazione; voi sarete il loro contromastro. Secondo il regolamento, voi guadagnerete venticinque centesimi al giorno. Voi, Pellissier, farete quello che facevate a bordo della «Mugissante»; avrete momentameamente, cura dei diversi orologi della città, l'orologio del penitenziario, quello del palazzo del governatore, quello dell'ospedale, e via via. Il vostro salario è fissato a venti centesimi al giorno. E durante tutto il vostro primo anno di relegazione, vi affiderò lavori simili, sempre che ve ne mostriate degni. Più tardi, vi lascierò in libertà! La nostra colonia ha bisogno di lavoratori. Abbiamo importanti miniere di nikel, a Kanala, a Thio, a Bel-Air, a Boa-Kainè. Vi è anche una miniera aurifera a Fern-Hill. Il governatore della colonia, cui il signor Palouet vi ha vivamente raccomandati, desidera farvi delle concessioni. L'avvenire è vostro. Io, dal canto mio, vi domando di mostrarvi degni della nostra benevolenza e di ravvedervi. Andate!

Pierre Sales. — *(Continua).*

chè la dichiarazione del ministro andava molto più in là della domanda fatta dall'Eppinger, la Camera, approvando la proposta, desterebbe il sospetto di non sapere che cosa il Governo dichiari nell'altra Camera. L'oratore e il suo partito voteranno perciò contro l'urgenza.

Si passa a votazione e l'urgenza della proposta è respinta.

La prossima seduta sarà convocata a domicilio.

Una proposta di Justh

BUDAPEST 2 (B). Il presidente Justh ha convocato per domani nel pomeriggio una conferenza, alla quale sono invitati oltre ai membri del Governo, l'ufficio della Camera e i presidenti e vice-presidenti di tutti i partiti. Il Justh vuol far proposte per un cambiamento sulla convocazione delle sedute, nel senso che con la prossima sessione siano tenute solo quattro sedute alla settimana, dalle 9 ant. alle 3 pom., oppure dell'1½ pom. alle 7½ della sera.

Arresti di ufficiali montenegrini
accusati di alto tradimento

VIENNA 2 (N). La «Wiener Allg. Zeitung» ha da Belgrado: Il giornale «Stampa» ha da Cattaro che per ordine del ministro montenegrino della guerra, generale Martinovich, ieri furono arrestati a Cettigne i capitani Iovan M. Vukovich e Luca Lepotich, e i tenenti Vasa Seculevich, Koutich, Vlada Bukanovich e Vlada Radovich. Questi sei ufficiali avevano fatto gli studi parte all'Accademia di guerra di Belgrado, parte in istituti militari italiani. Il capitano Vukovich è figlio del voivoda Marco Vukovich, uno dei capi più radicali del partito nazionalista della disciolta Scupcina.

Lo stesso giornale ha da Ragusa: A Cettigne, Nikich e Podgorizza furono arrestati negli ultimi giorni quindici ufficiali dell'esercito montenegrino, imputati di alto tradimento e di complotto contro la vita di parecchi ministri.

Il ravvicinamento franco-tedesco
Il viaggio d'Etienne - La convenzione anglo-franco-spagnola - Il problema marocchino

PARIGI 2 (N). La «Libre Parole» dice che Etienne aveva l'incarico di tranquillare la Germania a proposito delle recenti convenzioni fra l'Inghilterra, la Francia e la Spagna, e di rilevare che queste non minacciano nessuno e che i tre Stati non sono uniti da nessuna convenzione militare. Etienne avrebbe anche dichiarato che un'intesa sulla questione marocchina potrebbe servire di base per un ravvicinamento tra la Francia e la Germania.

Il «Gaulois» crede di poter affermare che sinora non vi fu alcuno scambio di idee tra la Francia e la Germania, giacchè quest'ultima non ha dato alcun indizio di desiderare una intesa. Etienne avrebbe fatto il suo viaggio in Germania per iniziativa puramente personale.

La «Petite République» dice che l'intesa anglo-francese giova alla pace meglio di qualunque altra intesa; essa offre grandissima probabilità di successo in caso di guerra, e in caso di vittoria enormi vantaggi.

La Francia non deve alimentare sentimenti d'odio contro il popolo tedesco, ma deve pur ripugnarle di associare la propria azione a quella di un sovrano che personifica la controrivoluzione europea.

Il «Gil Blas» osserva che il convegno Etienne-Bülow, quantunque non abbia risolto alcun problema, pure dimostra che si può utilmente e cordialmente scambiarsi idee e che dallo scambio d'idee all'accordo la strada non è molto lunga. Non si tratta nè di dimenticare, nè di perdonare, si tratta di ristabilire nelle relazioni franco-germaniche uno stato di cose che corrisponda agli interessi di ambidue i paesi.

Il «Rappel» scrive: Certo noi non dobbiamo rifiutare di intenderci con la Germania, ma non è necessario farlo in un colloquio segreto. L'imperatore Guglielmo voleva che la questione marocchina venisse discussa internazionalmente e così anche noi dobbiamo tentare di risolvere le difficoltà al cospetto di tutte le nazioni.

PARIGI 2 (B). Etienne ebbe stamane un lungo colloquio col ministro degli esteri Pichon.

ALL'AIA
La proprietà privata e le guerre navali

L'AJA 2 (N). Il secondo sottocomitato della commissione per la guerra navale sotto la presidenza del conte Tornielli discusse le proposte avanzate dai delegati germanici, concernenti l'applicazione della convenzione di Ginevra alle guerre navali. Il conte Tornielli pronunciò un discorso, in cui rilevò l'influenza che l'opinione pubblica esercita a favore dei grandi principî umanitari sulle risoluzioni dei Governi, ed accennò alle difficoltà che si oppongono all'applicazione della convenzione di Ginevra alle guerre navali. Così il principio del rispetto della proprietà privata, mentre è quasi generalmente riconosciuto nelle guerre terrestri, non è ancora applicato nelle guerre navali. La conferenza del 1907 realizzerà, speriamo, la risoluzione presa dalla prima conferenza per la pace, cosicchè la convenzione di Ginevra ratificata nel 1906 da tutte le Potenze, eccettuate l'Inghilterra, la Cina e il Giappone, circa l'applicazione della Croce rossa nelle guerre per mare, potrà entrare in vigore colle opportune modificazioni. Infine il conte Tornielli ringraziò i delegati germanici della loro cooperazione.

Il delegato turco lesse una dichiarazione in cui si ricorda la riserva della Turchia circa l'uso della mezzaluna in luogo della Croce rossa, ed espresse il desiderio che le Potenze introducano nella convenzione una corrispondente modificazione, affinchè la mezzaluna sia rispettata al pari della Croce rossa.

Il delegato persiano si associò alla riserva della Turchia, desiderando il riconoscimento dello stemma persiano come emblema della convenzione di Ginevra. Dopo lunga discussione si deliberò di rimettere a più tardi la decisione sulle proposte germaniche, affinchè queste possano nel frattempo essere stilizzate più esattamente.

Bourgeois commemora il conte Nigra

L'AJA 2 (N). Nel primo sottocomitato della prima commissione il presidente Bourgeois commemorò il conte Nigra che rappresentò l'Italia alla conferenza del 1899. Dopo breve discussione sulle commissioni internazionali d'inchiesta si deliberò di rinviare la discussione, in attesa che siano stampate le proposte presentate dai delegati inglese, olandese e italiano.

IN FRANCIA
Gli arrestati del comitato d'Argeliers

MONTPELLIER 2 (B). La camera d'accusa ha respinto l'istanza di libertà provvisoria a favore di Ferroul, di Albert e dei membri del comitato d'Argeliers.

Il processo contro gli antimilitaristi

PARIGI 2 (N). L'«Echo de Paris» registra la voce che si intende rinunciare alla procedura penale contro i 106 firmatari della seconda edizione del manifesto antimilitarista, visto che i 12 firmatari del primo manifesto furono assolti.

Un disertore del 17.o di fanteria

PARIGI 2 (B). Il «Matin» annuncia da Ginevra: Certo Pascal, disertore del 17.o reggimento di fanteria, dichiarò di essere stato vittima, insieme coi suoi compagni, di coloro che volevano aiutare, i quali a loro volta furono vittime della falsità dei loro capi.

Negozianti francesi svaligiati in Marocco
Una cattura

TANGERI 2 (Havas). Si vocifera che presso Mequinez sieno stati svaligiati due negozianti francesi; un terzo sarebbe stato catturato.

La dislocazione della marina militare americana
I consigli di Berlino a Washington e gli scopi di Guglielmo II

LONDRA 2 (N). La «Morning Post» ha da Washington: Le forze navali americane nell'Oceano Pacifico saranno rinforzate dagli incrociatori corazzati «Washington» e «Tennessee» che attualmente si trovano nel Mediterraneo La nuova destinazione dei due incrociatori ha fatto risorgere la voce che appena alla costa occidentale saranno disponibili docks adatti, parecchie navi da battaglia saranno mandate dall'Atlantico nell'Oceano Pacifico. Si dice pure a questo proposito che anche il Governo tedesco avrebbe fatto rilevare a quello americano come sia imprudente tenere tante navi da battaglia nelle acque dell'Atlantico. Il Governo tedesco inoltre avrebbe fatto tempo fa, al Governo di Washington alcune osservazioni e dato parecchi consigli circa l'Estremo Oriente. Molte altre circostanze fanno arguire che l'imperatore Guglielmo vuole dar sempre maggiore incremento alle amichevoli relazioni esistenti tra Berlino e Washington.

NUOVA YORK 2 (B). Telegrammi del «New-York Herald» e del «New-York Sun» annunciano da Washington che fu deciso di mandare 16 navi da guerra nel Pacifico. I giornali osservano che si tratta d'un piano ideato già molto prima degli avvenimenti di San Francisco, e sospeso poi in seguito alla vertenza scolastica, perchè sembrava un atto imprudente il destar sospetto al Giappone. La decisione non fu ancora confermata ufficialmente.

IN RUSSIA
La famiglia imperiale in Finlandia

PIETROBURGO 2 (N). La famiglia dello czar intraprenderà nei prossimi giorni una crociera nelle acque finlandesi e soggiornerà per un mese a Langiuskovski presso Kolko.

Scoperta di una tipografia clandestina a Mosca

MOSCA 2 (N). La polizia ha scoperto una tipografia socialista clandestina nella quale si stampavano il giornale rivoluzionario «Borba» e manifesti ai contadini in occasione dello scioglimento della Duma. Furono arrestate tre donne ed un uomo, i quali si rifiutarono di dare le loro generalità.

Perquisizioni e arresti a Sebastopoli

SEBASTOPOLI 2 (N). Ieri la polizia e la truppa circondarono tutto un quartiere della città, perquisirono tutte le case e operarono moltissimi arresti.

Cosacchi uccisi dalla folla

PIETROBURGO 2 (N). Nella piccola città di Gartagajeff vi fu uno scontro fra la folla e i cosacchi, dei quali rimasero uccisi tre e il capitano. Si prevede che si farà colà una spedizione punitiva.

La partenza degli imperiali di Germania per Copenhagen. KIEL 2 (B). Oggi al tocco l'«Hohenzollern» con a bordo l'imperatore, l'imperatrice e il principe Adalberto, lasciò il porto seguito dalle navi «Königsberg» e «Sleipnes» e salutato dalle artiglierie delle navi ancorate nel porto e dei forti. L'«Hohenzollern» si reca a Copenhagen.

Decesso. ISCHL 2 (B). Stamane è morto qui dopo lunghe sofferenze, in età di 68 anni, l'ex-borgomastro e cittadino onorario di Ischl Francesco Koch.

IL „GRAND PRIX" AUTOMOBILISTICO
di Francia
La vittoria di Nazzaro

PARIGI 2 (N). Oggi, come vi annunziai, si è svolta la gara automobilistica sul circuito di Dieppe, per il «Grand Prix» di Francia. Il circuito che si svolge lungo i tre lati d'un triangolo sulla ridente costa normanna ha uno sviluppo di 76 chil. e 988 metri e deve essere percorso dieci volte. Il percorso totale della gara è quindi di 769 chil. e 880 metri. La strada è ottima; peccato che le pioggie sieno venute a guastarla. Gli inscritti, in numero di 38, si sono presentati quasi tutti alla partenza che fu data a La Fourche alle 6 precise alla «Fiat» di Lancia; seguita a un minuto d'intervallo dalle altre vetture. L'Italia partecipa alla gara con tre vetture «Fiat» essendosi la vettura «Aquila» ritirata; la Germania con 8 vetture Mercédès; Inghilterra due vetture Weigel; Belgio, tre Germain; America, una Christie; Svizzera una Marchand-Defaux; Francia, 24 vetture: tre Darracq, tre Lorraine de Diétrich, tre Bavard-Clément. tre Renault, tre Panhard-Levassor, una Gobron, tre Brasier, tre Motobloch, una Corre, una Porthos. Le Motobloc, la Corre e la Porthos si presentano per la prima volta in corsa.

La lotta si restringe sin da principio tra le vetture italiane e quelle francesi.

Wagner (Fiat), compiuto il primo giro con una velocità straordinaria, ebbe disgraziatamente un piccolo accidente alla voltata di Londinière, ove pure parecchi altri conduttori ebbero accidenti causa la difficoltà del giro. Così, fin da quel momento Wagner perdette ogni probabilità di vittoria. Subentrò ben presto «Lancia» (Fiat) che compì il primo giro in 41' e 33'. Non era questo per altro il tempo migliore poichè Duray su vettura Lorraine de Diétrich aveva compiuto il giro in 40 minuti giusti. Per quattro giri circa la lotta continuò fra Duray e Lancia con un leggero vantaggio per il primo. Al 5.o giro entrò in scena Nazzaro (Fiat) che insieme a Lancia si mise a dare una caccia vivissima a Duray senonchè all'ottavo giro al Duray toccò la sventura che si ruppero le sfere pel cambiamento di velocità e così anche lui fu presto fuori di combattimento.

Allora entrò nella lotta Szisz su vettura Renault, che s'impegnò a fondo contro le due Fiat. In questo momento l'interesse per la corsa diviene veramente spasmodico. Il pubblico si manifesta a favore dei propri favoriti, acclamando calorosamente i campioni che passano con velocità fulminea. Finalmente scoppia una clamorosa ovazione: è Nazzaro che arriva primo, seguito a otto minuti di distanza di Szisz. Nazzaro è ricevuto subito dal ministro Barthou, che gli rivolge le più calorose felicitazioni, dicendo che si ricordava perfettamente d'averlo visto l'anno scorso allorchè arrivò secondo nello stesso circuito del «Grand Prix» e di aver preveduto i suoi futuri trionfi quale vincitore di grandi gare internazionali. Nazzaro, molto commosso, è portato a braccia dai suoi compagni e acclamato fragorosamente. Lancia, mentre si era già piazzato così da avere la sicurezza di giungere almeno terzo, restò in panna e dovette ritirarsi.

DIEPPE 2 (N). Ecco i risultati ufficiali della gara: Primo Nazzaro, italiano, in 6 ore e 45 minuti; secondo Szisz, francese, in 6 ore 53' 10" 3/5; terzo Baras, francese, in 7 ore 5' 5" 2/5.

La «Pechino-Parigi»
Il principe Borghese a Irkutsk

IRKUTSK 2 (Agenzia telegr. pietroburghese). Iersera è giunto qui il principe Borghese, il quale proseguirà la corsa il giorno 3.

Segnalazioni sismiche.

VICENZA 2 (B). L'istituto centrale di meteorologia segnalò ieri un forte terremoto alla distanza di 6000 chilometri. Le scosse cominciarono alle 2.22 pom.; ebbero la fase massima, con oscillazioni di 12 mm., alle 3.17'.30", e finirono verso le 5. Stamane fu avvertito un terremoto alla distanza di circa 300 chilometri. Il terremoto cominciò alle 3.32'.42", raggiunse la fase massima, con oscillazioni di 2 mm., alle 3.33'.35", e finì verso le 3.40.

AMBURGO 2 (B). La stazione principale di geodinamica segnalò ieri nel pomeriggio un nuovo terremoto lontano piuttosto forte della durata di più ore. Il terremoto cominciò alle 2.21'.30". La scossa più forte fu segnalata alle 2.50. Le scosse finirono alle 5 pom. Il centro del terremoto è ancora sconosciuto.

La sentenza nel processo Peters.

MONACO 2 (N). A mezzodì fu pronunciata la sentenza nel processo intentato dal dott. Peters contro il giornalista Gruber, redattore del giornale socialista «Münchner Post». Il Gruber fu condannato ad un'ammenda di 500 marchi, commutabile in 50 giorni di carcere, ed alle spese processuali. Al dott. Peters fu riconosciuto il diritto di pubblicare la condanna a spese del Gruber nei giornali di Monaco, nel «Vorwärts» e nella «Nordd. Allgemeine Zeitung».

ASTERISCHI

Come furono alloggiate le parecchie centinaia d'ospiti portate qui dal convegno ciclistico? E' noto che il problema si era affacciato già al primo ideatore del convegno, il sig. Emilio Fano: e toccò poi a lui, insieme al sig. Virgilio Cisilino, l'esaurire questa importante parte del programma di organizzazione. E tutto andò bene: nessuno degli ospiti rimase senza letto e senza tetto, e nessuno pagò a prezzo esagerato il piacere di dormire fra le lenzuola. L'appello alla popolazione perchè notificasse le stanze private disponibili diede ottimi risultati: vi corrisposero largamente in ispecie i cosidetti «alberghi teatrali», cioè le case dove si dà alloggio agli artisti di teatro, quando ve ne sono nella città: ed ora invero ce ne sono pochi. Per caso di necessità estrema, si erano assicurati ai ciclisti per una notte circa duecento letti nell'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi. Ma non fu il caso di ricorrervi, poichè si prenotarono non meno di 600 stanze. La maggior parte dei padroni di casa comprese la situazione e limitò le pretese a prezzo onestissimo; da cor. 1.60 a cor. 3 per letto. Vi fu soltanto qualche donnina, che riteneva addirittura fosse venuto il momento di far fortuna e si presentò con la pretesa di 20 corone per una notte: un mese d'affitto! Altri pretendevano che l'aver prenotato le stanze costituisse per loro il diritto di ospitare un ciclista! E la maggior parte lo ebbero: pur rimasero liberi circa 200 letti, che sarebbero stati forse occupati se parecchi dei convenuti non avessero trovato la famiglia d'amici ospitale o non avessero preferito uno di quei letti che si trovano.... senza prenotazione.

★

Benchè la nuova scala del colle della Fornace debba essere ultimata appena fra qualche settimana, tuttavia, in una certa misura, il pubblico ne approfitta già da alcuni giorni, in quanto ciò non rechi impedimento al lavoro. Nelle due ultime giornate festive però, chiuso il cantiere, il salire e lo scendere dalla nuova scala sarebbe stato impossibile senza saltare lo steccato alto: ed ecco, visto il carattere sportivo delle due giornate, nascere dall'impedimento un nuovo sport: il salto degli ostacoli per giungere sul colle della Fornace. Incominciarono a saltare i ragazzi; poi si videro degli operai non poter resistere alla tentazione di salire la nuova scala e fare gli scoiattoli sullo steccato; infine anche dei buoni borghesi sorrisero un poco e poi si cimentarono a quella ginnastica: non mai la scala fu più frequentata: e da piazza Goldoni si guardava l'estemporanea produzione sportiva a bocca aperta. Forse lo stesso succederà anche le prossime domeniche: e dal momento che, chiusa o non chiusa, tutti salgono la scala, non varrebbe meglio addirittura l'aprire un tratto dello steccato per togliere almeno i rischi del salto?

★

Qualche notizia sulla vincitrice del concorso per un quartetto, bandito nella nostra città. La signora Anna Lamprecht è nata a Rotterdam ed ha trent'anni. Studiò organo e pianoforte con due rinomati maestri della sua città natale, e alfine composizione con lo Zweers ad Amsterdam. A 18 anni vinse un concorso per una canzone olandese, e quindi si fece una bella notorietà come compositrice di canzoni e di musica da camera. Oltre i due quartetti premiati, ella ha al suo attivo un quartetto in fa mag., un trio in mi bem., due sonate per pianoforte e violino e parecchi altri lavori. Da tredici anni occupa un posto d'organista a Rotterdam.

★

Oggi sarà esposto, per un giorno solo, nella mostra industriale di piazza San Giovanni, un modello di villino che la ditta Zuculin manderà all'Esposizione edile di Venezia, la quale si inaugurerà la prossima domenica alla presenza della regina madre. Il modello è costruito in tutto punto dall'artista decoratore sig. Magliaretta in modo da prestarsi a far conoscere il sistema di copertura in asfalto introdotto già da alcuni anni nell'edilizia triestina e non ancora diffuso nel vicino regno.

CRONACA LOCALE

SI RITORNA ALL'ANTICO

L'altro ieri, prima ancora che fosse qui conosciuta la notizia, il nostro corrispondente viennese ci trasmetteva per telefono la comunicazione che la conferenza garibaldina di Antonio Fradeletto al Verdi di Trieste era stata proibita. A Vienna la cosa era saputa prima che a Trieste!

Non dunque soltanto la Direzione di polizia di Trieste ritorna, come scrivevamo ieri, all'antico, ma agli antichi metodi dànno di piglio gli organi dello Stato intero contro gl'italiani. E' una recrudescenza generale.

A Vienna, mentre di solito alle adunanze degli studenti nostri non si rivolgeva dalla Polizia alcuna speciale attenzione, si ricercarono nella scorsa settimana delle fisime formali per vietare all'ultimo momento una conferenza che al Circolo accademico italiano doveva tenere Filippo Zamboni su Garibaldi uomo privato e scrittore - tema, come si vede, del quale non si potrebbe desiderare altro più innocuo.

Venne subito dopo il sequestro di tutto intero il manifesto del Comitato cittadino, sebbene anche al più crudele dei censori molti brani dell'appello dovessero apparire intangibili. E quasi pentiti d'aver dovuto permettere il corteo ciclistico in omaggio al carattere internazionale del convegno, tramutatosi per forza di cose in affermazione nazionale, si volle prendere la rivincita lunedì a Parenzo col frapporre ostacoli strani al libero svolgimento di una festa fraterna. Si pensi al divieto di tener inalberato dal poggiuolo d'un teatro il Leone di S. Marco, che diventa pericoloso solo perchè è trapunto su di un drappo, mentre pure da secoli splendono al sole tanti leoni scolpiti sulla pietra nei frontoni dei palazzi pubblici e sulle mura di tutte le città e le borgate istriane. E si perseguita il leone che non è se non lo stemma di una città sorella, i cui figli ospiti di Parenzo, ben possono pretendere quella che è la più elementare norma di cortesia - il rispetto del loro vessillo nella città visitata, durante la loro permanenza.

Quando si chiede - ed ormai non si chiede più - agli organi del Governo il motivo del divieto opposto solo agli italiani di usare il tricolore nazionale, essi, i rappresentanti del Governo, sogliono rispondere che tutto andrebbe per lo meglio se il tricolore non fosse insieme anche il vessillo «politico» di un altro Stato, oltre che emblema nazionale. Lasciamo l'inesattezza di fatto nell'identificare il vessillo stemmato del Regno d'Italia col semplice tricolore senza stemma; lasciamo anche che tutti gli altri vessilli nazionali permessi in questo Stato e a slavi e a tedeschi, hanno su per giù le stesse analogie con vessilli «politici» d'altri Stati, - lasciando tutto ciò, quale sarà mai la scusa onde dagli organi del Governo a Parenzo si tenterà di giustificare l'ostracismo dato al leon di S. Marco? Il povero Leone da più d'un secolo cessò d'essere l'emblema di uno Stato ed altro non è nell'attualità politica se non lo stemma d'un città! Di politico nulla quindi in questo emblema: eppure si vieta, mentre non si comprende l'inanità dei divieti finchè persino su edifici che l'Erario dello Stato ereditò dalla Serenissima, il leone di marmo campeggia ancora!

E tutto questo a men che due mesi dalle elezioni politiche, a poco più d'una settimana dalle elezioni e dai fatti di Pola, in pieno fervore per la minaccia della Magistrale slovena a Gorizia, fra una pioggia di «veto» a commemorazioni garibaldine a Trieste, a Gorizia, a Pirano, a Vienna, a Graz: dovunque!

E intanto la stampa dell'interno riprende la vecchia canzone dei pericoli che minacciano il nesso dello Stato per parte dell'irredentismo al di qua e al di là del Judrio e chiede, apertamente, fortilizi e corazze contro l'Italia e, nel silenzio del cuore, la soppressione violenta di questo manipolo d'italiani su cui da tanti decenni si esercita con vece assidua la ragion di Stato!

Si ritorna, dunque, all'antico! E sia. In un libro di recente scritto in tedesco e pubblicato sotto gli occhi del Procurator di Stato viennese e non colpito da sequestro, uno scrittore rumeno, parlando dei vari irredentismi, dice che nessuno di essi potrà mai essere tanto pericoloso allo Stato quanto l'opera del Governo che ne crea le cause, e lo zelo della Polizia che ne annasa dovunque le congiure.

Contro tutto, sovra tutto, ritornino all'antico calmi e sereni anche gli italiani di queste terre: ritornino all'opera concorde della difesa, al concorde e fiero esercizio dei loro diritti, all'adempimento concorde ed operoso dei loro doveri.

ALTRI DIVIETI

Anche a Pirano dove il 4 luglio doveva commemorarsi la nascita di Giuseppe Garibaldi l'Autorità politica oppose il suo veto. Il decreto del Capitanato distrettuale di Capodistria è pervenuto ieri al Comitato promotore.

Pure a Gorizia fu vietata dall'autorità politica una conferenza su Garibaldi per i motivi stessi addotti a Trieste.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Antonio Tamburlini, dai signori Ruggero ed Edvige Bernardino cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Graziano Levi, dalla famiglia del prof. G. Pessini cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Giuseppina Glatz, dalla signora Nina Luzzatto cor. 3.

Per una scommessa fra Gianni e Mario perduta dal primo cor. 2.

Il prezzo degli animali e il prezzo della carne. Abbiamo già riferito che a Vienna era stato osservato un notevole ribasso di prezzi sul mercato degli animali, al quale non aveva corrisposto alcun ribasso nei prezzi della carne. Ora abbiamo sott'occhio un diagramma pubblicato dagli agrari con riguardo alle condizioni di Vienna, nel quale si dimostra il rapporto che vi fu tra prezzi degli animali e prezzi della carne nei due ultimi anni. Nel gennaio 1906, i due prezzi stavano in proporzione: poi il prezzo degli animali ribassò quasi costantemente fino al giugno, ma i prezzi della carne rimasero inalterati. Dal giugno fino a novembre si ebbe un progressivo aumento nel costo degli animali: e i prezzi della carne lo accompagnarono con un lieve aumento nell'agosto, con un aumento più forte dalla prima settimana di settembre in poi, e con un nuovo piccolo aumento nell'ottobre. Dalla seconda settimana di novembre in poi, i prezzi degli animali, pur con fluttuazioni continue, seguono una linea decrescente, per arrivare già alla fine di marzo 1907 a una quota più bassa di quella del gennaio 1907. Ma i macellai viennesi, mentre fecero sentire al pubblico ogni più lieve aumento nel prezzo degli animali, non lo chiamarono affatto a godere del beneficio dei prezzi più bassi: anzi tra il novembre e il dicembre dell'anno scorso, quando già il movimento discendente era incominciato, si ebbe ancora un ultimo lieve aumento della carne. Talchè questa viene a costare in media 11 centesimi più dell'anno scorso, mentre il prezzo degli animali è tornato alle condizioni dei primi mesi del 1906. Gli agrari, in cotesta loro difesa dall'accusa di essere gli affamatori della popolazione, imputano le disgraziate condizioni del mercato della carne al soverchio numero delle macellerie viennesi, che non permette loro di vivere senza un eccessivo guadagno, e alle infelici speculazioni estranee al loro mestiere alle quali alcuni macellai viennesi si dedicano e che poi vogliono risarcite dalla vendita di carne.

I banchetti a Trieste ed altrove. Ogni bella festa finisce con un bel banchetto: gli uomini, inutile il contrastarvi, serbano il costume, che sarà magari antiquato e irragionevole, di mangiare volentieri in grande compagnia e quando si è riuniti in comunanza di pensieri, ci si tiene assolutamente ad aver comune anche la mensa. I grandi banchetti che si fanno a Trieste, e nei quali ognuno deve pagare la sua quota, sono però molto spesso meno frequentati che altrove: al convegno ciclistico per esempio parteciparono 1500 persone, e quasi tutte intervennero alla festa campestre nel giardino dell'Associazione Ginnastica, ma al banchetto fu molto se ne sedettero 250; a banchetti di società che contano centinaia di soci, i convitati si annunziano appena a decine; e talvolta banchetti che dovrebbero avere un largo carattere di riunione popolare o di convegno sociale si riducono a modeste riunioni di famiglia. La ragione di ciò? La ragione è una sola: che i banchetti cioè costano troppo. Quello che in città del regno vicino si fa per quattro o cinque lire, a Trieste è portato subito a sei, a sette, a dieci corone: e si moltiplichi questa cifra per il numero di persone di una modesta famiglia, e si vedrà se un capo di modesta famiglia possa offrirle il lusso di condurla a un banchetto: di solito non ci può andare neppur lui. Si dirà che il caro dei viveri, a Trieste, non permette di imbandire decentemente per minor prezzo. Ma il caro dei viveri ormai è sentito in tutti i paesi d'Europa; il che non toglie che certe riunioni di gran numero di persone, di carattere necessariamente popolare, si facciano con maggior riguardo all'economia. E' vero: non si offrirà il «pesce grande», il quale può essere eventualmente anche immangiabile per troppi giorni di lontananza dal mare; è vero, si adotterà il sistema del «vino unico», il quale esclude gli allegri scoppi dello spumante: ma tutto ciò sarà fatto a beneficio di quell'altra allegria che risulta dal trovarsi riuniti a mensa a centinaia anzichè a decine, dal trovarsi compatti anzichè divisi in due categorie: quelli che «possono» partecipare ad un banchetto, e quelli che «non vi possono» partecipare. Siccome questi ultimi poi quasi sempre sono i più, hanno per loro anche il diritto della maggioranza. Onde sarebbe desiderabile che in avvenire anche nella città nostra, quando si organizza un banchetto numeroso, un banchetto che per riuscire deve aggruppare una maggioranza di persone di limitate risorse economiche, non si prendesse la misura dagli ospiti ragguardevoli, ma dalla moltitudine che deve creare la festosità dell'ambiente.

Un'esposizione per la tecnica dell'artigianato a Vienna. Dal censimento fatto nel 1902 risultò che esistevano 599.381 piccoli e medi esercizi industriali occupanti meno di 20 persone. Già allora la lavorazione meccanica era tanto diffusa che ad ogni persona occupata nella piccola industria corrispondeva la forza media di 0.22 cavalli. Il servizio per il promovimento delle industrie del Ministero del commercio, intento a perfezionare sempre più i sistemi di produzione anche nei minori esercizi, intende ora raccogliere in un'esposizione da tenersi a Vienna durante l'autunno dell'anno in corso i notevoli progressi fatti dalla tecnica dell'artigianato, reputando giustamente questo uno dei migliori mezzi per diffonderne la cognizione. Saranno perciò raccolte in quest'esposizione officine modello per singoli industriali e per consorzi, gli arredamenti degli Istituti per il promovimento delle piccole industrie, i prodotti dei consorzi d'esercizio promossi del Servizio stesso e la letteratura professionale tecnica. Le necessarie spiegazioni saranno fornite mediante speciali corsi di conferenze. La spese per il posto ed il funzionamento, nonchè l'assicurazione per l'incendio saranno sostenute dal credito di Stato del servizio per il promovimento delle industrie, sicchè gli espositori non avranno da sopportare che le spese di trasporto e quelle eventuali per la montatura delle macchine. I fabbricanti di ordigni, macchine-ordigni e motori, che possono essere applicati a esercizi piccoli e medi, possono rivolgersi sino al 12 corr. per l'esposizione dei propri prodotti alla direzione del Servizio per il promovimento delle industrie in Vienna IX/2, Severingasse 9, donde possono ritirare anche i programmi, avvisi, ecc.

Biblioteca tecnica dell'Istituto per le piccole industrie. Nello scorso mese di giugno questa biblioteca fu frequentata da 213 persone, con una media di 7 persone al giorno, che consultarono 241 opere in 324 volumi e 145 periodici. I giornali di mode furono consultati da 26 persone, e 22 approfittarono del materiale posto a loro disposizione per eseguire dei disegni nelle sale della biblioteca.

La mostra fotografica sportiva rimarrà aperta a tutta domenica 7 corr. nella sala della Filarmonico-Drammatica, dalle 10 alle 1 e dalle 3 alle 6 pom. Il prezzo d'ingresso è stato ridotto a cent. 30 per persona, ciò che varrà a rendere più intensa la frequentazione, che del resto fu molto buona anche negli scorsi giorni.

DOMANDE DI MIGLIORIE
per il personale del Lloyd

Il segretariato delle organizzazioni professionali e marittime ha presentato al Consiglio d'amministrazione del Lloyd un memoriale con cui chiede le seguenti migliorie per il personale marittimo:

Fuochisti: 1. Aumento della mercede del 20 p. c. ai fuochisti e marinai. 2. Otto ore di lavoro in porto e in mare. 3. Le ore straordinarie vengano pagate in ragione d'una corona all'ora. 4. Tutte le domeniche in porto riposo assoluto. 5. La guardia notturna nel porto di Trieste venga sostituita da fuochisti vecchi che percepiscano una mercede mensile o settimanale. 6. Le prime quattro ore, dopo le quattro ore di fuoco, sieno rispettate concedendo assoluto riposo (escluso pericoli). 7. Il tempo dell'ormeggio per i fuochisti sia conteggiato nelle ore straordinarie. 8. La pulizia delle caldaie sia fatta da gente di terra. 9. La mercede a Trieste venga conteggiata in oro appar contratto di lavoro. 10. In caso di disarmo del piroscafo o d'andata all'Arsenale non sia licenziato l'equipaggio e i fuochisti vengano pagati a mese come i marinai. 11. La quota di panatica in porto col piroscafo in disarmo sia portata a cor. 1.40. 12. La spazzatura del fumaiolo venga fatta di giorno e non di notte. 13. I muretti nell'interno delle caldaie vengano costruiti da muratori e non dai fuochisti. 14. Le uniformi vengano date dalla spettabile Società gratis oppure non sia obbligatorio il portarle. 15. Assicurazione sull'infortunio e malattia. 16. Festa il primo maggio, esclusi i piroscafi in partenza. 17. Coi fuochi accesi, la cenere venga levata dai carbonai. 18. Riconoscimento dell'Ufficio di collocamento fra fuochisti e marinai nella propria organizzazione.

Marinai: 1. Sia concesso ai marinai libero il Gaetou in mare cioè dalle 4 alle 6 pom. 2. Venga concesso ai marinai in mare un'ora di pranzo e precisamente dalle 12-1. 3. I marinai che fanno la guardia di notte in porto abbiano il giorno dopo libero onde poter riposare. 4. Tutte le ore straordinarie pagate escluso l'ormeggio in arrivo e partenza. Movimenti del piroscafo in porto dopo le ore di lavoro sono da calcolarsi quali ore straordinarie.

Sott'ufficiali: 1. Aumento di mercede del 30 p. c. 2. Sia passata dalla Società l'uniforme. 3. Due corone di panatica. 4. Distinzione di anzianità di servizio sulla mercede. 5. Otto ore di lavoro. 6. Ore straordinarie fuori d'orario pagate in ragione di cor. 1.20 all'ora. 7. Fuori di panatica nel porto di Trieste. 8. Pensionamento per invalidità e vecchiaia. 9. Sia passata dalla Società la biancheria da letto. 10. In caso di malattia venga passata la mercede per appieno.

Lo stesso segretariato ha presentato le seguenti domande per il personale di camera e cucina:

1. Riconoscimento dell'organizzazione. 2. Miglioramento dei locali d'abitazione del personale. 3. Ripresa in servizio di due camerieri licenziati ingiustamente dalla spettabile Società del Lloyd.

Prestito della città di Trieste dell'anno 1879. Nella XXVIII estrazione di questo prestito, che ebbe luogo addì 1. luglio 1907, furono estratte le seguenti serie: 22, 34, 48, 100, 104, 132, 189, 267, 433, 445.

Nomine. Il Luogotenente di Trieste ha nominato l'assistente sanitario a Pola, dott. Jens Donanberger, a concepista sanitario ad personam, ed il praticante contabile sig. Francesco Bullo ad assistente presso il dipartimento contabile della Luogotenenza.

★ La Presidenza di finanza in Trieste ha nominato il praticante doganale sig. Adolfo Debellich ad assistente doganale nell'XI classe di rango.

Chimici tecnici. I signori Giovanni Timeus e Medardo Pasqualini di Trieste ottennero il diploma di chimici tecnici all'Istituto tecnologico di Vienna. Il signor Timeus fu assunto quale assistente nella stazione sperimentale di questo Istituto.

Associazione Ginnastica. La Direzione ha deliberato di aprire un corso di esercitazioni nautiche per allievi. A questo corso potranno iscriversi figli, fratelli e pupilli di soci che abbiano raggiunta l'età di 14 anni. Le iscrizioni vengono assunte dalle ore 5 alle 8, alla segreteria sociale, ove saranno ostensibili le relative condizioni ed il regolamento per gli esercizi.

★ La Direzione avverte poi che le lezioni di scherma per i soci continueranno e saranno impartite il lunedì e il giovedì con l'orario solito.

Il congresso dei tavoleggianti di caffè. Ieri alle 4 ed alle 8 pom., in due turni, nella sala Mally, seguì l'annunciato congresso generale degli attinenti al Consorzio fra caffettieri. Rappresentavano la direzione del Consorzio i signori Galimberti e Urban. Il capo degli attinenti sig. Carlo Nasciguerra commemora i colleghi decessi, dopo di che prende a parlare il sig. Luigi Tesini per illustrare il reso-

conto finanziario e l'operosità della rappresentanza degli attinenti. La deputazione degli attinenti ebbe intralciata la propria opera sino a che il 13 luglio dell'anno scorso ebbe ottenuta la totale amministrazione della Cassa ammalati con la propria rappresentanza. Di questo fatto anche i consortisti ora sono sodisfatti; la lotta ebbe fine, e da allora regna la più perfetta armonia fra principali e dipendenti. La Cassa ammalati che in chiusa chiudeva il bilancio con un fondo di cor. 8157.98, nel giorno 13 luglio del 1906 chiudeva il bilancio con un fondi di cor. 7202.73, ed in questo stato venne assunta dalla nuova soprastanza, la quale da una inchiesta fatta constatò doversi questa deficenza alla cattiva amministrazione. Adottando mezzi coercitivi verso i consortisti restii al pagamento dei canoni e verso gli attinenti simulanti, che purtroppo abbondavano, la Cassa ammalati riuscì a migliorare il proprio bilancio che ora ha un fondo di riserva di cor. 8058.89; pur avendo accordate sovvenzioni per il complessivo importo di cor. 10.692. Ad apportare questo beneficio giovò anche la disposizione presa dalla soprastanza di non accordare sovvenzione a quegli attinenti verso i quali sarebbe stato possibile stabilire che la loro malattia derivasse da sforzo di energia dovuto alla rinuncia della giornata di riposo settimanale stabilita per legge; e gli attinenti non rinunciando più al riposo, si presentarono ammalati in numero inferiore che per lo passato. Ora che esiste il buon accordo fra attinenti e consortisti, la rappresentanza dei primi riuscì ad ottenere dai secondi la istituzione del fondo soccorso, e sta per formulare di comune accordo lo statuto dell'ufficio di collocamento.

Il resoconto viene approvato. Per la commissione mista che dovrà formulare lo statuto dell'ufficio di collocamento l'assemblea elegge i signori: Carlo Nasciguerra, Alessandro Delpiccolo, Luigi Tesini, Santo Eranca e Luigi Indri. Per la commissione mista pro fondo soccorso elegge i signori: Luigi Tesini, Giovanni Iez e Pietro Redivo.

Tanto nella radunanza del pomeriggio quanto in quella della sera, vengono presentate lagnanze da una ventina di attinenti contro l'attuale servizio medico della Cassa ammalati e le assemblee deliberano il cambiamento del medico.

Alle eventuali il sig. Ruzzier, richiamandosi al fatto che il congresso dei principali, ieri l'altro, progettando l'aumento di prezzo del caffè nero, accennò anche alle migliorie accordate al personale dopo lo sciopero del 1902, dichiara che ciò non corrisponde al vero, poichè ora se non peggio, certo i tavoleggianti stanno non meglio di prima. E' la concorrenza che si fanno i principali fra loro che rende grave la loro situazione.

Il sig. Tesini rileva che realmente parecchi principali mantennero le concessioni fatte nel 1902 e quindi non si può dire non furono concesse. Qualcuno mancò alle promesse fatte, ma ciò va dovuto anche alla mancata organizzazione dei tavoleggianti. E' vero invece quanto disse il Ruzzier che la causa principale della poco florida condizione dei proprietari sta nella concorrenza che si fanno fra loro; mentre con un po' di accordo avrebbero la possibilità di migliorare ancora le condizioni dei loro dipendenti senza avere bisogno di aumentare il prezzo del caffè nero. Ai colleghi raccomanda di organizzarsi per conseguire miglioramenti morali e materiali, difendendo i propri diritti, ma riconoscendo e adempiendo pure i propri doveri.

Congressi sociali. La Lega degli insegnanti è convocata a congresso generale per venerdì 5 corr. alle 6 pom. nella sede sociale (via del Farneto 9). All'ordine del giorno stanno alcune comunicazioni della presidenza riguardo le migliorie per i docenti.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Nel centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, dal cav. uff. Filippo Diana, cor. 100 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza, fondo Garibaldi.

Dalla baronessa Cecilia de Rittmeyer, in morte della baronessa Carolina Sartorio, in aggiunta alla elargizione già fatta, altre cor. 40 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del sig. Graziano Levi, dai signori: Edoardo Klein cor. 10 a favore della Guardia medica; cav. uff. Salvatore Segrè cor. 30, Emanuele Coen cor. 20 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza (fondo Margherita); Luciano Diena cor. 10, dott. Arnoldo e Teresa Kolb cor. 20 a favore dell'Ospitale israelitico; dott. Cesare Sanguinetti, Isaia Senigaglia, Alberto Mann, Ernesto Mann cor. 50 a favore dell'Asilo infantile di fondazione Tedeschi; dagli amici P. B., S. C., S. F., T. L., E. M., V. R. cor. 50, a favore degli Amici dell'infanzia.

Posti in concorso. A tutto 15 corr. è aperto il concorso ad alcuni posti di alunno di II categoria presso gli uffici municipali. Oltre ai requisiti generali previsti dalla prammatica di servizio per l'assunzione alle dipendenze del Comune (età non inferiore a 18 e non superiore a 40 anni, cittadinanza austriaca, condotta illibata e sana costituzione fisica) gli aspiranti dovranno comprovare di avere assolto una scuola media superiore od altra ad essa equiparata e indicare nelle rispettive istanze se e in quale grado esistono rapporti di consanguineità o affinità con altri funzionari del Comune. Gli alunni devono sottostare a una prova di tre mesi, compiuta la quale con buon successo vengono ammessi al giuramento e la loro nomina diviene definitiva. Contando dal giorno del prestato giuramento gli alunni di II categoria ricevono un adiutum di cor. 600 per il primo anno, di cor. 800 per il secondo, di cor. 1000 per il terzo e di cor. 1200 per il quarto e seguenti fino al compimento del sesto anno di servizio, dopo del quale vengono corrisposte le percezioni stabilite per la VIII classe di rango e cioè lo stipendio di cor. 1700 e il sussidio di alloggio di cor. 400, qualora già prima non abbiano conseguito una promozione.

Borse di studio in concorso. Col principio del prossimo anno scolastico 1907-1908 saranno da conferirsi nove borse di studio della fondazione «Marco Levi», per giovani pertinenti al Comune di Trieste e qui dimoranti, dei più meritevoli e di riconosciuti scarsi mezzi di fortuna.

Le borse sono le seguenti:

una di annue cor. 600 per uno studente di medicina, di religione mosaica; una di annue cor. 600 per uno studente di religione mosaica, che frequenti una Facoltà filosofica od un instituto rabbinico; due di annue cor. 600 per studenti di un'Accademia di belle arti o di un Conservatorio di musica, dei quali uno per un giovane di religione mosaica, ed uno per un giovane di qualsiasi altra confessione religiosa; una di annue cor. 400 per uno studente di religione mosaica, che frequenti una scuola media; una di annue cor. 400 per uno studente, di religione mosaica, della sezione nautica presso la locale Accademia di commercio e nautica, tanto per la durata regolare degli studi, che per la pratica di navigazione prescritta per l'ammissione all'esame di tenente mercantile, e per un semestre ulteriore di preparazione a tale esame, con l'obbligo di frequentare il corso rispettivo presso la suddetta Accademia; e tre di annue cor. 400 per studenti, della sezione meccanica od edilizia della locale Scuola industriale dello Stato dei quali una per uno studente di confessione mosaica, due per studenti di qualsiasi altra confessione.

In mancanza di concorrenti idonei di una od altra delle su indicate categorie di studi, il beneficio rispettivo potrà esser conferito a titolo di sussidio, epperò per il solo anno scolastico 1907-1908, anche a studenti di altri rami, eventualmente anche ad allievi di una scuola media, in questo caso però sempre nell'importo di cor. 400.

La collazione degli stipendi spetta ad apposito Comitato composto dal Podestà di Trieste, dal Presidente della locale Camera di Commercio e d'Industria e del Capo o Rappresentante della locale Comunità israelitica.

Istanze al Magistrato civico, corredate dai documenti comprovanti l'età, la religione, la pertinenza, lo stato economico della famiglia ed il progresso nei due ultimi semestri di studio. Il concorso resta aperto a tutto il 30 corr.

Conservatorio «Giuseppe Tartini». Questa sera alle 8.15 si darà al Conservatorio «Giuseppe Tartini» il nono esperimento annuale degli alunni.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero notificati 539 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 575; rimangono in cura 1065. Fra questi si contano 181 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana cor. 16.714.34.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 23 al 29 giugno, nel nostro Comune si verificò il seguente movimento demografico:

matrimoni: 40;

espulsi morti ed aborti: 11;

nati vivi: 141, cioè 70 maschi e 71 femmine; dei quali 17 illegittimi;

morti: 98, cioè 48 maschi e 50 femmine; dei quali 30 inferiori ad un anno; 7 da 1 a 5 anni; 1 dai 5 ai 10; 5 dai 10 ai 20; 7 dai 20 ai 30; 12 dai 30 ai 40; 20 dai 40 ai 60; 14 dai 60 agli 80; 1 oltre gli 80 anni ed 1 di età ignota.

58 di questi decessi si verificarono nei rioni urbani; 33 in quelli suburbani; 1 nell'Altipiano; 5 tra arrivati da altri Comuni; di uno non si conosce la dimora.

Dei 98 decessi di questa settimana 21 furono determinati da tubercolosi polmonare; 1 da tubercolosi delle meningi; 2 da tubercolosi d'altri organi; 3 da pertosse; 6 da carcinomi; 4 da congestione cerebrale; 7 da malattie organiche del cuore; 1 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 3 da altre malattie degli organi respiratori; 2 da nefrite; 9 da debolezza congenita; 3 da marasmo senile; 30 da altre malattie; 2 da cause accidentali e 3 da suicidio.

L'ARRESTO DI DUE RIVOLZIONARI RUSSI

privi di mezzi

In questi giorni la Direzione di polizia fu avvertita trovarsi a Trieste un pericoloso anarchico russo fuggito da Varsavia dopo aver preso parte ad un attentato contro quel governatore, e prese subito le opportune disposizioni per agguantarlo. Lunedì mattina verso le 11 un agente in borghese trovò fermi dinanzi all'ufficio notifiche in via della Caserma N. 7, due giovanotti i connotati di uno dei quali corrispondevano perfettamente a quelli dell'anarchico ricercato. Il funzionario li interrogò e gli interpellati si qualificarono per studenti galiziani fuggiti dalla Russia per evitare la persecuzione della polizia. Aggiunsero di essere senza mezzi di sussistenza e di aver fame. Il funzionario li accompagnò alla polizia dove si qualificarono l'uno per Stefano Smolensky, da Viatovikuri (Galizia) e l'altro per Giovanni Szpacowsky, da Bohoi (Galizia). Il primo, che ha 20 anni e ch'è quello che si ricercava, aggiunse di essere fuggito da Varsavia nei primi giorni di giugno e ciò perchè la polizia lo ricercava come affiliato al partito socialista polacco. La sua famiglia gli aveva promesso d'inviargli un po' di denaro ma egli non aveva ricevuto ancora un centesimo. L'altro, che ha 19 anni, dichiarò di essere fuggito per lo stesso motivo. Non essendo previsto per casi simili l'estradazione, la polizia, ad interrogatorio esaurito fece accompagnare i due giovani agli arresti inquisizionali trasmettendoli al Tribunale Provinciale per eventuali provvedimenti. I due giovanotti confessarono anche di essere stati occupati per qualche tempo in una fabbrica di bombe!

Dimostrazione di agenti di drogheria. - Drogherie prese a sassate. Nelle concessioni fatte dai proprietari di drogheria agli agenti, da noi riportate testè, vi è pure una sull'orario che per l'estate stabilisce la chiusura delle drogherie alle 8.30 pom. La maggioranza dei proprietari di drogheria che avevano eletto il comitato il quale trattò con gli agenti si attiene dal 1. corrente al nuovo orario. Qualcuno dei proprietari non volle aderire alle concessioni e non osserva l'ora di chiusura. Gli agenti di drogheria, saputo ciò, iersera dopo le 8.30, usciti che furono dalle drogherie dove sono occupati e che vennero chiuse in orario, si radunarono a gruppi e si avviarono per la via del Farneto, dove trovarono ancora aperta la drogheria del sig. Tommaso Zadnik, dinanzi alla quale inscenarono una dimostrazione a base di fischi. Qualcuno gettò pure nell'esercizio dei pezzi di pane. L'esercente, con la protezione di una guardia di p. s., chiuse l'esercizio, mentre i dimostranti si dirigevano verso il rione di S. Giacomo. In via dell'Istria la dimostrazione si ripetè dinanzi alla drogheria del sig. Mario Ferlin. Il sig. Ferlin chiuse in fretta; ma ai dimostranti si era unita considerevole folla di donne e di ragazzi. Volarono dei sassi che mandarono in frantumi le lastre delle mezzelune sovrapposte alle porte. La dimostrazione, ingrossando, passò poi dinanzi la drogheria filiale del sig. E. Cociancich, che all'apparire dei dimostranti venne pure chiusa in fretta. Anche qui però da monelli vennero lanciati sassi, che mandarono in frantumi le lastre dell'esercizio. Poscia la dimostrazione si sciolse.

Schiamazzi e baruffe. Dicono che la via della Ghiaccera fosse fino a pochi anni or sono una via cheta, tranne le baruffe delle donnette alla fontana. Da qualche tempo però - ci scrive persona che vi abita - la via, nelle ore di sera e di notte, è qualche cosa di mezzo tra l'orgia di beoni e l'anticamera di lupanare: la scostumatezza, le canzoni bacchiche, i tafferugli e le risse, sono il tormento degli abitanti della contrada. Non si potrebbe provvedere in qualche modo a «morigerare» la via della Ghiaccera, che pure è a due passi dal Corso?

Gravissimo ferimento. Albino Gaspardis, di 39 anni, tiene un negozietto di barbiere in via di Crosada 6. Ieri mattina, avendo bisogno di denaro, egli consegnò ad un altro barbiere, Mario Giosio fu Angelo, di 26 anni, abitante in via Cavazzeni 7, un rasoio perchè glielo vendesse; il Giosio eseguì l'incarico, ma consumò il denaro ricavato. Nel pomeriggio il Giosio passò per la via di Crosada e il Gaspardis, il quale aveva saputo che il rasoio era stato venduto, lo fermò e lo invitò a versargli le due corone, prezzo contrattato. L'altro rispose di aver venduto il rasoio ma d'aver consumato i soldi, e nel dir ciò aveva l'aria quasi di vantarsi e di prender in giro il Gaspardis. Questi se ne adontò e colpì il Giosio con alcuni pugni, ma il Giosio allora, estratto un rasoio, colpì al collo il Gaspardis, e gli avrebbe dati altri colpi ancora se non fossero intervenute alcune guardie e alcuni passanti a disarmarlo. Il Gaspardis, grondante sangue, venne accompagnato all'«Igea», ove il medico d'ispezione gli riscontrò una grave ferita di taglio lunga 18 centimetri alla regione del collo con recisione dei muscoli e dei vasi profondi. Il disgraziato era in grave pericolo e il dottore allacciò provvisoriamente tutte le arterie più interessanti, e poi con lettiga dell'infermeria Treves lo fece condurre all'Ospedale, ove si accolse il ferito nella decima divisione. Colà i chirurghi dovettero lavorare molto per praticare l'allacciamento di tutti i vasi e delle arterie. Il suo stato, causa il molto sangue perduto, presenta una certa gravità. Il Giosio, arrestato, confessò alla Polizia d'aver voluto ferire il Gaspardis perchè questi lo aveva bastonato. Fu trattenuto.

La misteriosa scomparsa di due ragazzini. Il signor Antonio Barich, abitante in via Miramar N. 13, denunciò l'altra sera alla polizia la scomparsa dei suoi figli Giovanni e Dante, il primo di 13 ed il secondo di 10 anni. I due ragazzini si allontanarono da casa nelle prime ore della mattina per tema di una correzione meritatasi per questioni di scuola, e prima di andarsene deposero sul tavolo in cucina un biglietto scritto a lapis con le seguenti parole «Addio papà; addio mamma!». Il signor Barich e la sua famiglia sono in angoscia per i due fanciulli che sperasi, peraltro, non abbiano commesso nulla di grave.

I complici. Come a suo tempo narrammo, nella notte dal 22 al 23 giugno p. p., un ispettore delle guardie che pattugliava nel quartiere di San Luigi, aveva udito delle disperate grida di aiuto e, avendo constatato che provenivano da un'area abbandonata, vi si era recato di corsa ed era giunto in tempo a vedere due individui che fuggivano a precipizio. Sul luogo, poi, il funzionario aveva trovato tale Anna Barbirich, cameriera, abitante in via Cavana N. 6, la quale avrebbe fatto il seguente racconto: Mentre essa passava per la Piazza Carlo Goldoni, era stata avvicinata da due individui uno dei quali, qualificatosi per agente di polizia, la aveva costretta a seguirli fino a S. Luigi. Ivi il sedicente poliziotto le aveva fatto violenza e poi il suo amico aveva tentato di fare altrettanto ma la donna si era ribellata e si era posta a ridare. Mentre ascoltava il racconto della donna, l'ispettore aveva veduto fermo a poca distanza un individuo e ritenendolo per uno dei due violenti, lo aveva arrestato. Il giovanotto si qualificò per Augusto B., di 24 anni, e negò di aver preso parte alla faccenda: mentre passava aveva udito gridare ed era accorso per veder che cosa accadeva. Aggiunse di aver ammonito i due uomini a non commettere pazzie. Però, la donna, osservato attentamente il B. lo aveva riconosciuto per uno dei suoi aggressori. Il giovanotto fu accompagnato agli arresti e poi la Polizia continuò le indagini. L'altra sera alle 6.30 fu arrestato al Giardino pubblico come complice del B., tale Riccardo Z., di 27 anni, giornaliero, da Trieste, abitante in via dei Gelsi e ieri mattina alle 6.30 fu arrestato anche colui che si sarebbe spacciato per agente di polizia e ch'è il fonditore Andrea O., di 43 anni, da Trieste. Il primo, che avrebbe minacciato di colpire la donna con un sasso, si protestò innocente; l'altro negò di averle usato violenza e di essersi spacciato per poliziotto. Furono trattenuti entrambi.

Cleptomania? - Una elegante signorina che ruba in un negozio. Ieri alle 12.30 mer., nel negozio di manifatture della ditta Rauber e Servadei, in via Sant'Antonio, entrò un'elegante signorina, dai modi distinti, la quale espresse il desiderio di vedere alcune cinture. Uno degli agenti si affrettò a servirla e depose sul banco una scatola contenente cinture di tutte le qualità, colori e prezzi. La signorina esaminò attentamente pezzo per pezzo ed infine, ritenendo di non essere osservata, cacciò nell'interno della blusa tre cinture. Ma fu veduta dal signor Rauber, il quale le impose di restituire la roba. La signorina cambiò colore, borbottò alcune scuse e poi, rimesse alla luce le tre cinture, si allontanò frettolosamente. Il signor Rauber, essendo stato vittima di parecchi furti consimili, decise di far arrestare la elegante signorina. Questa, uscita dal negozio, era riparata sulle scale della casa N. 6 della stessa via, dove fu trovata poco dopo da una guardia di p. s. Davanti al portone frattanto erasi raccolta molta gente curiosa che attendeva di veder uscire e salire in vettura la giovane. Finalmente, quando la vettura giunse, la signorina fu accompagnata alla Polizia, ove si qualificò per Elda Z., di 23 anni, da Trieste, abitante in via Giulia, e negò di aver commesso altri furti nel negozio della suaccennata ditta. L'impiegato allora incaricò un agente di fare una perquisizione in casa sua, dove si trovò parecchia della roba mancante negli ultimi tempi dal negozio dei signori Rauber e Servadei. La signorina fu assunta a verbale e poi rilasciata a piede libero.

Maestrina che ruba! Nel pomeriggio del 28 giugno p. p., Luigia ved. Veschiach, abitante in androna della Scala N. 2, constatava con meraviglia che i cassetti del suo armadio erano stati quasi vuotati: erano spariti parecchi effetti di vestiario, lenzuola, asciugamani, cortine, nonchè 30 metri di stoffa per materassi. La donna si recò allo stabilimento pegni Protegdico, in via del Pane e rilevò che buona parte della sua roba era stata impegnata colà. Allora denunciò la cosa alla Polizia dove aggiunse di aver fissato i suoi sospetti su tale Rosa M., di 22 anni, maestra, abitante in via dei Vitelli la quale aveva abitato presso di lei per circa due mesi. Lunedì mattina alle 10.30 un agente si recò a prendere la M. la quale si protestò innocente. Ma, in una perquisizione fatta più tardi in casa sua, la Polizia trovò una rilevante quantità di oggetti che dalla Veschiach furono riconosciuti di sua proprietà, nonchè alcuni biglietti del summenzionato stabilimento di pegno concernente l'impegnata di alcuni effetti della danneggiata.

La M., continuò a protestarsi innocente e giustificò il possesso degli oggetti dichiarando di averli acquistati da uno sconosciuto.

Fu trattenuta in arresto.

Molesto e violento! Mercoledì nel pomeriggio alle 5, per la via del Salice passava procedendo a zig-zag un uomo sui 35 anni, vestito all'artigiana il quale, alquanto brillo, si divertiva a prendere in giro i passanti. Questi, secondo lui, avevano tutti il viso di marmotta, erano tutti sciocchi, buoni a null'altro che per «imbonir el valon de Muia». I passanti, naturalmente, non gli davano ascolto ma sopraggiunte due guardie, prima ammonirono il petulante ad andarsene tranquillo, poi, non essendo state ascoltate, lo arrestarono. L'ubriaco allora cangiò d'umore, montò sulle furie e resistette accanitamente: in fine colpì una delle guardie con un calcio ad una gamba cagionandole una leggera ferita. Alla Polizia il violento si qualificò per Ferdinando N., di 35 anni, falegname, dalla Stiria, abitante in via Maiolica. La guardia ottenne le cure del caso alla Stazione centrale di soccorso.

Furto e ricupero. Il signor Leone Rosinger, direttore della ditta in agrumi Bernardo Sternberg, in via Nicolò Machiavelli 11, fu derubato alcuni giorni fa di un battello che teneva nel Canale e ieri mattina, passando per la riva Carciotti lo trovò a terra e mezzo sconquassato. Chiese a chi appartenesse e si presentò tale Giuseppe Ermanscky, falegname, abitante in via Tigor N. 3, il quale dichiarò di aver acquistato il battello per 15 corone da uno sconosciuto. Il signor Rosinger comunicò la cosa alla polizia.

Divertimento pericoloso. Ieri nel pomeriggio fu accompagnato all'Ospitale l'agricoltore Santo Strani, di 21 anni, abitante a S. Brigida N. 182, presso Muggia. Egli aveva riempito una chiave femmina di polvere pirica con la relativa miccia e poi vi aveva appiccato il fuoco per produrre una esplosione d'allegrezza. La chiave però scoppiò e lo Strani ebbe lacerato un dito della mano destra. Venne condotto al nostro Ospedale, ove fu accolto nella decima divisione.

Prosa e poesia! - Violenze. L'altra sera verso le 6 nella cucina popolare di Maria Polasso, in via della Muda vecchia N. 2, entrò un uomo sui quarant'anni, miseramente vestito, il quale, rivoltosi alla proprietaria, chiese:

— 'Na porzion de polenta e... un bel baseto....

— La polenta ghe la darò mi e el baso ghe lo farò dar del can.

— Un corno, siora, mi lo voio de ela e se no la me lo dà...

— Che sintimo: cossa el faria?

— Me lo ciogaria solo.

Detto ciò, il don Giovanni a base «de polenta e basi» fece per prendere la donna per la vita e non essendovi riuscito montò sulle furie: fece un chiasso del diavolo ed in fine colpì la Polasso con un gancio in modo da lacerarle la blusa arrecandole il danno di tre corone. Il tizio fu cacciato a forza dal locale ed egli allora diede sfogo alla sua rabbia mandando in frantumi una lastra del negozio del signor Carlo Drioli al quale arrecò il danno di 10 corone. Intervenne una guardia e l'uomo fu condotto in polizia dove si qualificò per Giovanni P., di 40 anni, da Pola, abitante in via Amerigo Vespucci. Fu assunto a verbale e poi licenziato.

Cronaca triste. Iersera in piazza del Macello, il macellaio Enrico F. fu colto da mania e si diede a commettere eccessi. Con l'intervento del sig. Treves l'infelice, con una vettura, venne trasportato all'ospedale.

★ Maria D., abitante in via Economo, da alcuni giorni commetteva eccessi e stranezze, dando adito ai monelli di far baldoria a spalle della sventurata. Vedendosi che la cosa non accennava a cessare, ieri mattina si chiamò il medico della Stazione centrale di soccorso e nel pomeriggio il sig. Treves. Si voleva accompagnare la donna all'ospedale, ma il marito di lei si oppose energicamente sicchè ella rimase a casa propria.

COMUNICATI*)

Mi sento in dovere di ringraziare dal profondo del cuore l'egregio primario **dott. Giuseppe Manzutto**, che con una difficilissima operazione all'occhio destro mi salvò da sicura morte. Un grazie di tutto cuore pure al **dott. Silvio Vianello**, che cooperò ed assistette il suddetto valente medico nella grave operazione.

Lucia Stupiza.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Scheveningen - Olanda
Il più bel bagno del Mare del Nord preferito nell'Austria-Ungheria.
Informazioni si possono avere dall'Amministraz. dello Stabilimento di cura

Dott. MASS. BRILLANT
Medico-Chirurgo-DENTISTA
Via S. Antonio 9, piano II
DENTI ARTIFICIALI

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
in denti e dentiere artificiali
Via Giosuè Carducci 32, II p.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

CERCASI PER PRIMARIA AZIENDA
(Società per azioni)
Ragioniere-Calcolatore perfetto
con conoscenza italiano-tedesco.
Indirizzare offerte al „Piccolo" sub „C. L."

Trovasi dappertutto
Sarg's Kalodont
Indispensabile Pasta dentifricia,
mantiene i denti netti, bianchi e sani

CONSOLATO IMPERIALE RUSSO

La cancelleria di questo consolato è stata traslocata oggi in **via di Torre Bianca N. 10 I p.** — Ore d'ufficio 10-12 ant. Nelle domeniche e feste la cancelleria resta chiusa.

Capitalisti
CERCANSI
per allargare bene avviato, lucroso e positivo lavoro.
Offerte non anonime sub: „Positività A. B." al „Piccolo".

FEMMINA
Seguito al Notari
QUELLE SIGNORE
trovasi nella libreria G. CHIOPRIS ★★
al prezzo di Cor. 3. Per la provincia ★★
in pacco chiuso Corone 3.50. ★★★★

CAUSA DEMOLIZIONE DELLO STABILE
Fino il 24 Agosto
presso l'orologiaio e orefice
CESARE LEVI
Corso N. 39
vendonsi per stralcio
Orologi tascabili d'oro, d'argento e di metallo come pure tutti gli Oggetti d'oreficeria.

Nel Negozio Manifatture
Via Solitario N. 2
(angolo via Maiolica)
ANCORA PER POCO TEMPO
Grande partita Voile di cotone
a cent. 40.
OCCASIONE!
Partita stivali da uomo e donna
a metà prezzo.
Tavolette di paglia da uomo e ragazzi
a cent. 60.
Biancheria, Lanerie, Batiste, Fustagni, ecc. ecc.
a prezzi veramente d'occasione

SCUOLA POPOLARE PRIVATA DI 3 CLASSI
— e —
Corso preparatorio per l'avviamento agli studi medi
Via Stadion N. 10, I piano.
L'iscrizione degli scolari ha luogo fino al 20 luglio, in via Stadion 10, I p. dalle 10 alle 12 ant. dei giorni feriali.
I fanciulli che s'inscrivono per la prima volta devono produrre la fede di nascita, l'attestato di vaccinazione e quello circa la sanità degli occhi.
Trieste, 3 luglio 1907. LA DIREZIONE

SCUOLA FEMMINILE
DI NOVE CLASSI
per alunne dai 6 ai 15 anni
Via Stadion N. 10, I piano
La scrivente si fa un dovere di comunicare alle spettabili Famiglie che, in riguardo ai lavori femminili, l'orario di questa scuola nelle tre classi cittadine si uniformerà completamente a quello delle tre prime classi liceali del civico Liceo.
L'iscrizione delle allieve ha luogo, fino il 20 luglio, in via Stadion 10, I p., dalle 10 alle 12 ant. dei giorni feriali.
Trieste, 3 luglio 1907. LA DIREZIONE

GIARDINO PUBBLICO
Questa sera dalle ore 8 alle 11½
BANDA MILITARE
PROGRAMMA:
1. Marcia.
2. *Ganne.* «Ussari», Valzer.
3. *Rossini.* Sinfonia dell'opera «Barbiere di Siviglia».
4. *Meyerbeer.* Fantasia op. «Gli Ugonotti».
5. *Donizetti.* Finale II dell'op. «Poliuto».
6. *Thomas.* Fantasia dell'op. «Mignon».
7. *a) Strauss.* «G'hauter Fratz» dell'op.tta «Il sogno di Valzer»; *b) Dvoràk.* «Balle slavo N. 1».
8. *Wagner.* Frammento del «Parsifal».
9. *Strauss.* Valzer dell'op. «Il sogno di Valzer».
10. Marcia finale.

In via S. Nicolò 11
verrà aperto domani Giovedì un deposito di
Articoli indispensabili a tutti
ma specialmente a chi viaggia.
Purtroppo, la vendita a prezzi eccezionalmente bassi
durerà soltanto poche settimane

PUCH
Vetturette
Automobili
le migliori dell'epoca presente.
MOTOCICLETTE tipi leggeri 2¼—3½ HP 35—42 chilogr.

MOTOCICLETTE tipi posanti 6-7 HP, con catena scambio di velocità, corso vuoto
BICICLETTE splendido tipo romano mezza corsa, chg. 11.
RAPPRESENTANTE GENERALE
ANTONIO SKERL - TRIESTE
Perito giurato
TELEFONO 1734 Trieste, Piazza Goldoni N. 11 TELEFONO 1734

Durante il lavoro. Ieri mentre il manovale Francesco Becz, di 24 anni, dall'Ungheria, lavorava in una cava a Nabresina, gli cadde addosso una grossa pietra, in modo da cagionargli una distorsione al piede sinistro e una frattura al malleolo. Iersera venne al nostro Ospitale, ove fu accolto nella decima divisione.

Per mano altrui. Ieri la berrettaia Maria Pean, di 50 anni, abitante in via San Maurizio 9, dovette ricorrere alla Stazione centrale di soccorso per un ematoma con escoriazioni al sopracciglio sinistro. Raccontò d'essere stata percossa da un individuo ch'ella afferma conoscere soltanto di vista.

* Alla stessa istituzione ricorse iersera Maria Ramos, di 45 anni, abitante in via dei Vitelli 6, per la cura di una ferita alla fronte, prodottagli da suo marito.

Atterrata da un ciclista. Ieri nel pomeriggio si recò alla Stazione centrale di soccorso la casalinga Matilde Mengotti, di 3' anni, abitante in via Domenico Rossetti N. 758, per la cura di varie contusioni ed escoriazioni in varie parti della faccia riportate in seguito a caduta. Era stata atterrata da un ciclista.

Caduto dall'altalena. Ieri venne portato alla Guardia medica il bambino Giordano Calligaris, di 4 anni, abitante in via Belvedere N. 75, il quale cadendo dall'altalena s'era prodotto la frattura dell'omero destro. Ebbe le necessarie cure.

Caduti da un carro. Iersera mentre i fratellini Virgilio e Alberto Chiappi, di 4 e 6 anni, abitanti in via della Fonderia 5, giuocavano su un carro, questo ad un tratto si mise in moto e i due ragazzini riportarono: l'uno alcune ferite al parietale destro, l'altro/al sopracciglio sinistro; ambidue ottennero le cure necessarie alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Jolanda Predonzan, di 3 anni, abitante in via Paolo Diacono 4, per una ferita al piede destro; Francesco Franzolin, di 44 anni, manovale, abitante in via dei Piccardi 180, per una ferita alla mano destra; Bruno Bovonitsky, di 4 anni, abitante in via dei Verzieri N. 6, per una ferita al piede destro; Maria Ursich, di 18 anni, giornaliera, abitante in via del Solitario 2, per una ferita all'anulare sinistro; Giovanni Costantini, di 21 anni, bracciante, abitante in via della Scalinata 26, per una ferita al medio sinistro; Maria Skerl, di 37 anni, giornaliera, abitante in via dello Scoglio 728, per una ferita di taglio al polso sinistro; Ernesto Fagioli, di 29 anni, abitante in via S. Nicolò 81, per ustioni alla clavicola sinistra.

Ricorsero all'«Igea»: Giulio Crescek, di 38 anni, abitante in via dei Giuliani 84, per ferite di taglio al piede destro; Guerrino Joncin, di 11 anni, abitante in via dei Vitelli 6, per una ferita al crure destro; Giuseppina Laurencich, di 52 anni, abitante in via S. Silvestro, per ustioni di primo e secondo grado in varie parti del corpo; Maria Sossich, di 6 anni, abitante in via di Crosada 12, per una ferita di taglio alla pianta del piede destro; lo spazzino Giacomo Marcuzzo, di 54 anni, abitante in via Calvola 6, per una ferita al braccio sinistro; il marinaio Tullio Prado, di 19 anni, abitante in via Giuseppe Caprin 10, per una ferita all'indice destro: durante il lavoro il lavoro si era impigliata la mano fra due blocchi di pietra.

Cadute. Ieri il medico della Stazione centrale di soccorso chiamato in via Antonio Caccia N. 14, trovò il signor Martino Sciarro, di 65 anni, il quale, ammalato da più giorni, era caduto dal letto e aveva riportato una ferita all'arco sopraorbitale sinistro. Fu medicato.

Il contadino Giovanni Cossich, di 45 anni, abitante a Scorcola N. 452, ieri mentre lavorava in campagna cadde e riportò la frattura della clavicola sinistra. Fu curato alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. *Lilly.* I libri del Mantegazza hanno grande valore scientifico e letterario. Al Mantegazza spetta dunque un cospicuo posto tanto fra gli scienziati quanto fra i più ragguardevoli scrittori viventi: nell'arte di volgarizzare la scienza uno dei pochissimi. Altri tre illustri uomini somigliano, per certi rispetti, al Mantegazza: Antonio Stoppani, morto; Angelo Mosso e Paolo Lioy, ambedue viventi. — *Liberale.* 1. Di grandi esposizioni internazionali se ne ricordano molte: la più recente e notevole per importanza è quella di Milano. 2. Tutti i paesi civili hanno portato il loro contributo al progresso delle arti, delle scienze, delle lettere. L'Italia occupa in ciò il primo posto. — *Rupe Tarpea.* Il nostro nuovo frenocomio è più grande di quello di S. Clemente di Venezia. Il presente re del Portogallo, don Carlos, è figlio della regina Maria Pia, sorella di Umberto I. — *Italiana 43.* Consulti la guida schematica. — *E. T.* Le macchie di colore ad olio si levano con la trementina. — *Sigliende e Mimi.* Non c'è nessun mezzo per ridare ai capelli scolorati dall'acqua ossigenata il loro colore naturale. — *Sposo.* I due promessi sposi che si lasciano, devono restituirsi vicendevolmente i doni; chi sia il primo a farlo, poi, non conta nulla; ad ogni modo quanto prima lo si fa, tanto meglio. — *Costante lettore.* A Trieste non non c'è mercato di bozzoli. — *Scommettitori.* La disastrosa tombola di via Stadion fu nel 1872. — *Miranda.* Si rivolga a un oculista. — *Madre.* Consegni la biancheria per la disinfezione allo stabilimento di disinfezione del civico Ospedale; si rivolga per ciò al civico Fisicato.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 24.5, ore 2 pom. 30.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 754.8. Oggi: alta marea 4.45 ant. e 5.15 pom. Bassa marea 10.35 ant e 11.4 pom.

Ogni giorno una.

— Papà, che cosa è la legge di gravità?

— Non lo so. Credi tu che io abbia il tempo di tener dietro a tutte le imbecillità che vengono votate dal Parlamento?

TEATRI.

Anfiteatro Minerva Fu ottima idea dell'impresa dare il «Crispino e la Comare», che due anni sono aveva tenuto il cartellone per molte sere con pieno successo. La briosa opera comica dei fratelli Ricci ottenne anche in questa edizione un bellissimo successo. Il pubblico numeroso e distinto manifestò la sua soddisfazione con applausi agli artisti a scena aperta e dopo ogni atto. I primi onori spettano alla signorina Luisa Cortesi, una vispa e graziosa «Annetta» che sostenne con garbo la sua parte e spiegò una vocina simpatica, educata a tutte le finezze dell'arte del canto. Fu applauditissima specialmente dopo il duetto dell'atto primo e il gran finale del II. Comicissimo il Trevisan nella parte del ciabattino divenuto medico. Il Trevisan è un bassocomico vivace, dalla fisonomia mobilissima, che sa trarre effetto dalla situazioni comiche che abbondano nel libretto e suscitare l'ilarità del pubblico. Ebbe applausi in tutte le scene ma specialmente nei due duetti: del primo atto e nel terzetto dei dottori. Ottimi nelle loro parti la signora Anita Ibles («la comare»), il baritono Fossetta («Fabrizio»), il basso Marucco («Mirabolano») e il giovane tenore Magnanelli («Contino del Fiore») che s'ebbe un applauso dopo la sua romanza del primo atto. Una lode sincera al m.o cav. Molaioli per la concertazione dell'opera. Cori ed orchestra filarono egregiamente, con fusione perfetta.

Questa sera seconda rappresentazione del «Crispino e la Comare».

Il Cinematografo alla Fenice. Il Cinematografo Universale annunzia da oggi in poi programma nuovo di assoluta novità nelle «serate nere».

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *Crispino e la Comare*, in 3 atti dei F.lli Ricci.

FENICE. Ore 6-10. - Cinematografo Universale.

IMPIEGATO ALLA POSTA CHE SPARA CONTRO IL SUO SUPERIORE

Un mancato omicidio a Durazzo

Il fatto

Il fatto ci venne segnalato dal nostro corrispondente. Nel pomeriggio del 22 gennaio, a Durazzo (Albania), mentre l'agente del Lloyd e gerente di quell'ufficio postale a.-u., sig. Ugo Cattich, passava per la cosidetta «Porta della Marina», fu fatto segno ad una fucilata da parte di Alessandro Todeschini fu Emilio, di 55 anni, nato a Durazzo. La fucilata era a palla: il proiettile, penetrato nel braccio sinistro, ne uscì, attraversò l'addome, spezzando una costola, e andò a spezzare il «terzo» del braccio destro. Il Todeschini, già impiegato nell'ufficio postale, ne era stato licenziato l'8 gennaio dal Cattich. Il fatto produsse impressione qui, a Trieste, ove il Cattich è nato ed è conosciuto.

Da Durazzo a Bari

Al momento in cui venne colpito, il Cattich era in compagnia del cavasso del viceconsolato greco, Filippo Sotiri, da lui incontrato poco prima. Il Sotiri, vedendo che il Cattich, colpito, stava per cadere, lo sorresse; ma l'abbandonò subito per correre addosso al Todeschini, che stava per fare nuovamente fuoco. Fra il Todeschini ed il Sotiri avvenne una colluttazione breve ma violenta. Il Todeschini, nello sforzo di sbarazzarsene, lo trascinò per parecchi passi: ma, sopraggiunti i gendarmi, fu disarmato e arrestato. Il Cattich, ricoverato in una casa vicina, versò subito in condizioni gravissime: e, qualche giorno dopo, a bordo del piroscafo «Gallipoli» della «Puglia» fu trasportato a Bari e colà sottoposto ad operazione nel sanatorio del prof. Florenzo Jaia, ove rimase ricoverato fino al maggio scorso.

Il Todeschini, dopo i primi interrogatori subiti al consolato a.-u., fu, con piroscafo del Lloyd, tradotto alle carceri di Trieste e sottoposto a processo per crimine di tentato omicidio proditorio.

I primi rilievi dell'istruttoria

Il Todeschini, interrogato dal viceconsole a.-u. di Durazzo bar. de Bomenisza, aveva voluto far credere che la fucilata dalla quale era stato colpito il Cattich era stata tutt'affatto accidentale. Raccontò che il licenziamento lo aveva addolorato, ma non gli aveva fatto concepire progetti di vendetta. Il 22 gennaio - aggiunse - era stato a pranzo in casa del suocero e, finito di pranzare, s'era fatto dare da lui il fucile per andare a caccia. Col fucile in ispalla si recò al Faro, per vedere se suo cugino poteva accompagnarlo: di ritorno, nel passare sotto la porta della Marina, il fucile era esploso accidentalmente mentr'egli riteneva fosse scarico - ed il proiettile era andato a colpire il Cattich!

Interrogato ulteriormente, però, modificò le sue giustificazioni in questo senso: «Non so che cosa sia avvenuto. Ricordo soltanto di essere stato arrestato, mentre tenevo il fucile in alto. Non so di avere scaricato l'arma e non me intesi lo scoppio. Non so di aver colpito il Cattich, nè di averlo visto cadere. Soffro di epilessia dal 1881 e soggiaccio ad assalti epilettici ogni volta che ho dolori o dispiaceri forti».

Trasportato a Trieste, il Todeschini si attenne a questa seconda linea di difesa. Intanto, l'autorità giudiziaria di Bari, richiesta dall'autorità giudiziaria di qui, procedette all'assunzione del danneggiato Cattich: e dal racconto fatto da questo, non solo risultò che il Todeschini aveva avuto intenzione di ucciderlo, ma, inoltre, che

il colpo era premeditato

Il Cattich ricordò che già tre mesi prima del fatto, in seguito a osservazioni fatte dall'ispettore delle poste mandato a controllare l'andamento dell'ufficio postale a.-u. di Durazzo, s'era deciso di licenziare il Todeschini, se non si fosse corretto delle brutte maniere che usava verso il pubblico. L'8 gennaio, egli aveva dovuto rimproverare il Todeschini, perchè, invece di sbrigare il pubblico che si affollava allo sportello, accudiva ad altri lavori. Il Todeschini, piccato del rimprovero, osservò in tono minaccioso: «Chi crede lei di sgridare?». Ne seguì un battibecco, in seguito al quale licenziò il Todeschini immediatamente, avendogli già negli scorsi giorni dato disdetta. Il Todeschini s'allontanò cupo: e, a quanto seppe da altri, cercò parecchie volte di vendicarsi e, a tale scopo, lo appostò e innanzi all'agenzia di navigazione del Lloyd e alla riva e in altri siti ancora, senza attuare il divisamento, ora per una ragione, ora per un'altra. Una volta, il Todeschini, ad esempio, lo aveva atteso fuori di città, sulle colline, ov'era solito di recarsi a pas-

Luoghi di cura - Villeggiature - Bagni - Alberghi

Hotel Ferdinandeo
in vetta al Cacciatore.
Camere ammobiliate con o senza pensione. Aria freschissima, viali incantevoli, boschi ombrosi, acqua sanissima. Prezzi modici.

Affittansi a Sistiana
N. 14, presso lo Stabilimento di Bagni, **camere con uno o due letti,** prezzo mitissimo.
Rivolgersi: **Giovanni Suc, Sistiana**

VENA D'ORO Cadore-Belluno m. 500 s. m.
GRANDE STABILIMENTO IDROTERAPICO CLIMATICO e HOTEL
XXXIX ANNO DI ESERCIZIO
Linea ferr. Treviso-Belluno, a 6 chil. dalla Staz. di Belluno. Servizio Automobili.
Parco, bosco resinoso e praterie in proprietà dello Stabil. m. q. 100.000. - Lawn-Tennis - ginnastica - escursioni alpine.
Posta, telegrafo e telefono nello Stabil. Illuminaz. elettrica. Concerto giornaliero.
Direzione Sanitaria | Dott. VINCENZO TECCHIO | Dott. GIROLAMO BRESCIANI
Programmi e schiarimenti dalla Direzione.

VILLEGGIATURA
a SEEBACH-VICTRING presso KLAGENFURT
(sulla linea della Transalpina),
Nuovo Hôtel e Stabil. Bagni
Splendido soggiorno estivo, temperatura mite, a 500 metri dal livello del mare, boschi di pini, palestra di ginnastica, birilli, boccie ed altri giuochi, sport nautico in magnifico laghetto, pesca, acqua eccellente raccomandata dai medici, vetture e cavalli a disposizione dei signori villeggianti. Prezzi mitissimi. Ottima cucina italiana e tedesca. Scelti vini istriani, friulani e dalmati. Per trattative rivolgersi al
Proprietario **E. NEGRO**
in Seebach-Victring presso Klagenfurt

Villeggiatura a Loitsch
affittansi per due mesi 2 stanze parchettate con 4 letti e andito di passaggio, bella vista, distante cinque minuti dalla stazione ferroviaria. — Rivolgersi ad: **Anton de Gleria, Unter-Loitsch.**

Arta Ferr. Venezia-Pontebba Staz. per la Carnia
Rinomatissimo soggiorno alpestre a m. 460 s. m. Clima fresco, asciutto, uniforme; acque salubri
STABILIMENTO GRASSI completamente rimodernato
Aperto dal 1. Luglio al 30 Settembre.
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Moderno comfort
Alpinismo, ginnastica medica, giochi all'aperto, cura del latte, bagni solforosi d'acqua pudia.
Consulenza medica: On. Prof. P. Albertoni, Prof. F. Vitali, Prof. G. Berghinz - Direttore medico residente: Dott. T. Liuzzi.
Chiedere schiarimenti e programmi al Cav. Pietro Grassi - ARTA (Udine)

CHIUSAFORTE
Linea UDINE-PONTEBBA
Accreditata Stazione Climatica
Hotel Pesamosca
fornito di tutto il *comfort* moderno — Prezzi modicissimi — Per informazioni rivolgersi
Proprietari **Fratelli Pesamosca**

SALSOMAGGIORE
Acque salso-jodio-bromo-ferro-litiose le uniche a 16.0 B.mè cinque volte più ricche in principi efficaci dell'acqua del mare; da non confondersi con altre congeneri di minor effetto curativo perchè tutte molto inferiori di sostanze attive.
Cure meravigliose
Malattie delle donne, sterilità anemia, artrite, reumatismo, gotta, scrofola, periostite, infezioni e loro postumi anche ereditari, mali di gola, naso, tumori, depositi, catarri ribelli.
Il Grand Hôtel Centrale Bagni
in Salsomaggiore così favorevolmente conosciuto, unito con una passerella coperta al R.o Stabilimento Balneare permettente le cure in casa, è stato di recente ampliato. - Massimo comfort. - Opuscoli a richiesta.
Telegrammi: Central-Salsomaggiore - Telefono interurb. 15.

Terme d'Abano
Prov. di Padova - Stazione Ferrov.
Stabilimento Hôtel «OROLOGIO».
Stabilimento Hôtel «TODESCHINI»
1. Giugno-30 Settembre
Cura del **Reumatismo articolare e muscolare - Gotta - Sciatica - Malattie femminili - Postumi di fratture, lussazioni** ecc., mediante i
CELEBRI FANGHI TERMALI
Bagni termali, a vapore, idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Cura interna dell'acqua della fonte **«Montirone».**
Direttore-Medico e Consulente
Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI.
Senatore del Regno (visita gli Stabilimenti la Domenica e il Giovedì).
Per schiarimenti e notizie rivolgersi in Trieste alla Farmacia Serravallo.

TERME DI ACQUAROSSA
(SVIZZERA - CANTONE TICINO)
A un'ora dalla Stazione di Biasca - Linea del Gottardo - Aperte fino al 15 Settembre.
Acque acidule, saline, ferruginose, bicarbonate arsenicali, con litina; fanghi naturali,
Cura raccomandata da distinti medici, tra cui il sig. Dott. Prof. V. Liebmann di Trieste.
PROSPETTI A RICHIESTA.

REGOLEDO Lago di Como, 500 m. s. mare, splendido Panorama. 2 ore da Milano.
STABILIMENTO IDROTERAPICO CLIMATICO E GRAND HOTEL.
Aperti da Maggio a Novembre.
Celebre luogo di cura completamente rinnovato con posta e telegrafo; telefono nello Stabilimento. Stazione e scalo di «REGOLEDO» lungo la linea Milano-Lecco-Colico, con fermata di tutti i treni e battelli del Lago. Funicolare propria dalla stazione e dallo scalo allo Stabilimento.
Direzione medica: Prof. A. Murri, Direttore consulente; residenti nello Stabilimento: Dr. prof. E. Boari, Direttore, Dr. C. Milani, medico aiuto.
Proprietario: **G. DE PAULIS.**

Luogo di cura BADEN presso Vienna
Termo sulfuree:
GUARISCE: a gotta, i reumatismi, le malattie della pelle, gli essudati, ecc.
Frequentato ogni anno da 30.000 persone per la cura e da 753.000 di passaggio e da turisti
Aperto tutto l'anno

ANDORNO (Biella)
Stabilimenti Idroterapici e Grand Hôtel
Apertura 15 Maggio
Case confortevoli - 270 camere - Ascenseurs - Automobile alla Stazione di Biella
Direzione medica: **Prof. G. S. VINAJ.**
Dottori: **F. Canova, G. Pierallini, A. Gallone, A. Montecorboli, O. Meliga**
Direzione: **A. SELLA e G. CANELL.**

Affittasi per villeggiatura a Graz
Humboldstrasse 15, II piano, appartamento ammobiliato, 3 stanze, cucina, stanza da bagno, giardino. Vicino allo Stadtpark, Schlossberg, Rosenberg. Prezzo per la stazione Corone 320.
Humboldstrasse 15, II, destra.

Prezzo degli alloggi fino al 1. Giugno e dopo il 1. Settembre con 25 % di ribasso sotto la tariffa.
Luogo di cura Krapina-Töplitz
in CROAZIA.
Stagione: 1. Maggio fine di Ottobre
Nel 1906 visitato da 5221 persone. Un'ora di carrozza dalla stazione Zabok-Krapina-Töplitz della linea Zagoriana, e 2 ore da Rohitsch della ferrovia Grobelno-Rohitsch. *Dal 1. Maggio in poi servizio d'omnibus 3 volte al giorno* per le stazioni Zabok-Krapina-Töplitz, e cioè per i treni in arrivo a Zabok alle 7.53, 10.8 ant. e 4.16 pom. e al treno del pomeriggio da Rohitsch. Le acque termali di 30°-35° R. (37.5-43.5 C.) sono di grande efficacia nella gotta, reumatismi articolari, muscolari e nelle malattie che ne derivano nelle sciatiche, nevralgie, malattie cutanee, morbus Brighti cronico, paralisi e diverse malattie muliebri. Grandi bacini, bagni separati di vasca e doccia. Bellissimi sudari, massaggio, elettricità, ginnastica medica svedese, comodi alloggi, buoni ristoranti a buon prezzo, musica permanente. Passeggiate ombrose, tennis. Medico del bagno Dott. Ed. May. Opuscoli ed informazioni invia la Direzione dello Stabilimento. L'indirizzo esatto è: *Badedirektion a Krapina-Töplitz, Croazia.*

Affittansi per villeggiatura
a Graz, proprio allo Stadtpark, una o due stanze anche con pensione. 2 ragazzi o signorine trovano durante le vacanze buon costo e sorveglianza materna. Prezzo mite. Rivolgersi alla signora PETERNELL, Graz, Glazisstrasse 9.

PIANO D'ARTA *(CARNIA)* m. 523 s. m.
NUOVO ALBERGO ROSSI
Stabilimento climatico nella migliore posizione della Carnia, contornato da boschi resinosi. — Splendido panorama.

Aperto dal 1. Luglio a Settembre.
Vicino all' Hôtel affittasi Villa ammobiliata per la stagione.

Stabilimento di Cura
MEERSCHEINSCHLOSS, GRAZ
nella parte più tranquilla e sana della città, con proprio parco. Magnifici locali e camere per ammalati, arredati con tutto il comfort moderno. **Casa di cura per malati di nervi, interne, persone bisognose di riposo, convalescenti e per coloro che fanno cure dietetiche, di alimentazione intensiva o di astinenza.** Trattamento rigorosamente individuale. Aperto tutto l'anno. Pensione intiera. Prezzi miti. Prospetti

S. PELLEGRINO
Questa stazione balneare-climatica (m. 425 s. m.) posta in amenissima posizione nelle Prealpi Bergamasche, è noverata fra le più importanti d'Europa ed è annualmente frequentata da oltre 50.000 forestieri. - E' congiunta a Bergamo da pittoresca ferrovia elettrica di mezza montagna, e la durata del percorso Milano-S. Pellegrino è appena di 90 minuti.
Vi si trovano grandiosi saloni di bibita, porticati e viali di passeggio, uno stabilimento balneario di primissimo ordine, munito di tutti i più moderni impianti di cura, e un GRANDE CASINO rivaleggiante per imponenza e ricchezza con quelli celebrati di Aix-les-Bains e Vichy. - S. Pellegrino conta alberghi di ogni ordine, fra i quali il GRAND HOTEL (250 camere), che è il più grandioso albergo d'Italia, e l'HOTEL TERME & MILANO (140 camere) completamente rinnovato. - Numerosissimi sono anche gli alloggi in case private (oltre 3000 camere. - Lo stabilimento d'imbottigliamento testè costrutto, rappresenta quanto di più perfetto si possa esigere, sia in linea tecnica che igienica ed è capace di una produzione giornaliera di 40.000 bottiglie.
La stagione comincia col *15 MAGGIO* e si chiude col *15 OTTOBRE.*
L'Acqua minerale alcalina-litinica di S. Pellegrino è insuperabile per combattere la **diatesi urica:** gotta, renella, calcoli renali, vescicali, epatici; i catarri vescicali, gastrici, intestinali; gli **ingorghi** ed **ingrandimenti** epatici, consecutivi a disturbi digestivi, processi infiammatori, malaria ed alcoolismo; il **diabete**, la **polisarcia**, le **alterazioni renali** e le **albuminurie** uricemiche; le **alterazioni** della **pelle** di natura uricemica.
Bibita eccellente, temperante, aperitiva, igienica. — **Ottima per tavola.**
Dietro richiesta diretta alla Società Anonima delle Terme in S. Pellegrino viene spedita *gratis* la Guida illustrata per la stagione 1907.

Luogo di cura Töplitz
nella CARNIOLA, stazione ferroviaria Strascha-Töplitz della Carniola inferiore.
Terme di 38° C. **Cura interna e bagni.** Straordinariamente efficace nella **gotta, reumatismi, sciatica, nevralgie, malattie delle pelle** e **muliebri.** Grandi **bacini di bagno, bagni separati** e di **fango.** Stanze arredate col massimo comfort per forestieri, sale da pranzo e da società. Clima salubre. Dintorni boschivi. Ristoratori buoni ed a prezzi miti. **Stagione dal 1. maggio al 1. ottobre.** Prospetti ed informazioni gratis a mezzo della **Direzione dello Stabilimento bagni.**

Bagno „PREBLAU" Carinzia
Stabilimento idroterapico e di cura
per la cura interna dell'acqua minerale acidula jodica di Preblau,
indicata nei casi di **disturbi nella digestione od assimilazione, malattie delle reni, della vescica e degli organi biliari.**
Bosco e parco, mite clima alpino, a 828 metri sul mare.
Luogo di villeggiatura raccomandabile
Arredamento moderno — Alimentazione ed alloggio ottimi
Medico curante stabile: **Dr. Rodolfo Ullmann.**
S'incarica d'impartire informazioni e di assumere ordini per abitazioni: La Direzione dello Stabilimento di cura di Preblau.

Temperatura massima 20 centigradi
ABETONE
BOSCOLUNGO a metri 1400 s. m.
MONTAGNA PISTOIESE
Stazione di Pracchia
Linea Firenze-Bologna
Excelsior Hôtel
già **Bellini**
Albergo di primo ordine aperto dal 15 Giugno al 15 Settembre
COMFORT MODERNO.
Prospetti a richiesta. BALDI propr
Medesima Casa a Firenze Hôtel de la Gare

„EGIDA"
Stabilimento Bagni di mare a CAPODISTRIA.
Prezzo di passaggio da **Trieste** a **Capodistria e ritorno** coi celeri piroscafi «S. Giusto», «Santorio» e «Capodistria», compreso il bagno, cent. **70.**
PARTENZE

da TRIESTE giorni feriali	da TRIESTE giorni festivi	da CAPODISTRIA giorni feriali	da CAPODISTRIA giorni festivi
7.45 a.	7.45 a.	5.30 a.	5.30 a.
9.30 a.	9.30 a.	7.— a.	7.— a.
10.45 a.	10.45 a.	9.— a.	9.— a.
12.05 m.	12.05 m.	10.30 a.	10.30 a.
2.— p.	3.— p.	12.30 m.	1.— p.
4.— p.	6.— p.	2.— p.	5 — p.
6.30 p.	10.— p.	4.15 p.	8.— p.
9.30 p.		8.30 p	

Tragitto 45 minuti!
Il proprietario **F. POLI.**

La Lega provinciale per il promovimento dei forestieri nella Carniola, a Lubiana,
si presta gratuitamente alla mediazione in
AFFITTANZE
PER VILLEGGIANTI
in tutta la Carniola
Ufficio a LUBIANA, Hôtel Lloyd.

BAGNI DI MARE
Adriatico **RIMINI** Adriatico
(l'Ostenda d'Italia)
Completamente trasformato
BERNIER COMFORT

PRIMIERO **(TRENTINO)** Staz. Ferr. FELTRE e TEZZE.
717 m. s. m.
Ridente e pittoresca vallata, — deliziose, comode ed interessanti passeggiate, splendido panorama sulle Dolomiti, a 14 km. da S. Martino di Castrozza.
NUOVO ALBERGO ORSINGHER
inaugurato nella corrente stagione, munito di tutto il comfort.
Prezzi modici. — Trattamento di famiglia
Affigliato e raccomandato dal T. C. I.
Autogarage — Rifornimento benzina

BORCA S. VITO
Palace Hôtel des Dolomites
Stazione climatica alpestre. Altitudine 1000 m. s/m.
Hotel il più moderno del Cadore, situato nella più ridente posizione tra Belluno e Toblach. - Ascensore. Illuminazione elettrica. Lawn tennis. Garage. Parco ombroso di pini di 80 mila m. q. Per prospetti, carrozze e automobili, rivolgersi alla direzione dell'Hotel.
PAOLO MARINI, direttore
(Propr. del Savoy-Hôtel, San Remo)

AFFITTANSI A PLANINA
per villeggiatura
3 stanze grandi e pulite con 4 letti. Vista splendida.
Rivolgersi: **FRANZ SEMIL, Planina presso Rakek.**

Sanatorio e Stabilimento idroterapico
FROHNLEITEN
(stazione dei treni celeri della Meridionale)
presso GRAZ
per ammalati di **nervi, malattie interne, convalescenti e bisognosi di ricreazione.**
Tutti i metodi di cure fisiche-dietetiche
APERTO TUTTO L'ANNO — PREZZI MODICI.
Prospetti gratis. — *Direttore medico* **Dr. EDUARD HOMANN**

VETRIOLO
Cura balneare e climatica a m. 1490 s/m. Stazione ferrov. **Levico-Trentino.** Informazioni e prospetti fornisce il prop. GIOVANNI OSS.
Grand Hotel Milano
GIUGNO-SETTEMBRE.
Casa di primo ordine recentemente ingrandita, vicina ai bagni. Nuove grandiose sale, ottime camere. (100 letti), moderno comfort. Parco con Lawn tennis.

Grand Hôtel Triglav
VILA BOGOMILA
Succursale: BELLEVUE
Wocheiner Feistritz (Carniola)
Accanto alla stazione della ferrovia.
ALBERGO MODERNO CON RISTORANTE, Caffè, Gabinetto di lettura.
Oltre 50 camere.
Acquedotto, Parco, Lawn-Tennis

Graz Hotel Erzerzhog Johann
Casa di primo ordine
Unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

A SISKA 5 minuti distante da LUBIANA
vendesi casa d'un piano
nella quale trovansi una trattoria ed una drogheria. Vendesi pure la licenza di trattoria. Oltre alle case coloniche, vicino alla casa vi è anche un bel giardino, che, estendendosi su una collina, offre una bellissima vista.
Questa casa si presta per qualunque industria o commercio, specialmente per macellai o negozianti di vino.
Per informazioni rivolgersi a **Johann Gogala, Lubiana,** Gorupgasse N. 3.

seggiare; ma, vedendolo in compagnia della moglie e del bambino, non ebbe cuore di sparare, o non volle - perchè, in Albania, non è corretto uccidere in presenza d'una donna, o mettendo in pericolo la vita d'una donna.

Il Cattich indicò parecchi testimoni che avrebbero a lui parlato di questi appostamenti del Todeschini; ma essi, nella maggior parte albanesi, intesi più tardi al consolato a.-u., se la sbrigarono, per paura o altri motivi, dicendo di non ricordarsene.

Il Todeschini è un epilettico

Il giudice istruttore di qui, dott. Poliak, dovendo indagare su tutte le circostanze processuali, dovette pure prendere in considerazione quanto l'accusato diceva a sua discolpa.

Avendo il Todeschini detto di soffrire di epilessia, occorreva farlo esaminare da due periti psichiatri. E, infatti, i dottori Veronese e Pastrovich sottoposero a minuta, scrupolosa osservazione l'accusato: e vennero a conclusioni, che pur essendo in contraddizione con quanto questi sosteneva, ne assodavano, per altre vie, l'irresponsabilità. E cioè, mentre il Todeschini, dicendo di non ricordarsi di quanto era avvenuto al momento del fatto, tendeva a far credere di aver agito in preda ad un accesso di epilessia larvata, i periti assodarono che tale amnesia era simulata a scopo di difesa, ma che, ciononostante, essendo in realtà egli affetto da epilessia, di cui in parecchie epoche e anche agli arresti inquisizionali aveva sofferto accessi classici, doveva ritenersi che egli, in seguito al licenziamento, aveva avuto turbata l'intelligenza in modo che i centri inibitori, già di per sè stessi deboli, non avevano funzionato al momento del fatto: che alla vista del Cattich era stato preso da grave, totale turbamento dei sensi e aveva agito senza alcuna responsabilità.

La procura di Stato lo rinvia al Tribunale

In seguito a tale perizia, la Procura di Stato aveva due vie innanzi a sè: o, credendo istessamente alla responsabilità del Todeschini, continuarne la persecuzione per il tentato omicidio e rinviarlo alle Assise; o, accettando le conclusioni della perizia, desistere dal procedimento. Scelse una via di mezzo: e... rinviò il Todeschini a rispondere del solo crimine di grave lesione corporale dinanzi al Tribunale.

E il dibattimento si tenne ieri.

Il dibattimento

Presiedeva il nuovo presidente di sezione (Senato) cons. Minio; giudici i cons. dott. Andrich e Quarantotto e il segr. Rismondo. Sosteneva l'accusa il P. M. Procurator di Stato dott. Zencovich; difendeva il dott. Robba.

L'accusato Todeschini - piccolo, bruno, baffi e capelli neri - parla a scatti e si mostra in preda a profondo abbattimento. Interrogato se si dichiara colpevole, risponde di esserlo senza saperlo e insiste sul fatto che, in seguito a malattia, da fanciullo, si sentiva ogni tanto preso come da un colpo che lo scuoteva tutto. Sofferse spesso - a periodi che non oltrepassavano i quattro giorni - di incontinenza d'urina, tanto che doveva recarsi a spander acqua due o tre volte, in breve spazio di tempo.

Venendo al fatto, dà la stessa versione come da lui raccontata al giudice istruttore: che, cioè, non ricorda quanto fece. Se ne dichiara, però, dolente e pentito.

Il danneggiato Ugo Cattich, di 38 anni, nato a Trieste e pertinente a Ragusa, racconta:

— Il Todeschini era poco ordinato; ma, specialmente, era trascurato verso le parti, che dovevano attendere molto prima di essere sbrigate e spesso erano da lui apostrofate con cattivi modi. Parecchie volte ebbi a rimproverarlo per questo, ma egli non se ne curò mai. In seguito a uno di quest'incidenti, lo licenziai.

Passando al fatto del 22 gennaio, il Cattich disse di essersi incontrato col Todeschini sotto la Porta della Marina e, vedendolo armato di fucile e conoscendo che era animato da truci propositi, ebbe timore che qualcosa di grave fosse per succedergli. Il Todeschini portava il fucile con la destra: levò l'arma e sparò.

Esistono in giudiziale custodia il fucile di cui l'accusato si servì e gl'indumenti che il Cattich vestiva il giorno del fatto. Il fucile è una doppietta da caccia, a canne lisce e fuoco centrale: è proprietà del suocero dell'accusato, Giovanni Calebotta. L'arma era caricata a palla, e una palla fu rinvenuta negl'indumenti del Cattich a Bari.

Il Cattich riconosce i suoi indumenti; dichiara, poi, che delle gravissime lesioni riportate non lamenta, fortunatamente, se non un imbarazzo del braccio destro, in cui si verificò la frattura, sicchè può stentatamente adoperarlo.

Vien, quindi, data lettura della perizia assunta dai dottori Xydias e Vragnizan sulle lesioni riportate dal Cattich, dell'esame radiografico assunto dal dott. Gortan, e, quindi, della numerosa serie di deposizioni assunte dal consolato a.-u. di Durazzo.

La perizia psichiatrica

come rilevammo innanzi, esclude che il Todeschini abbia agito in preda ad equivalente epilettico, oltre a varie altre ragioni, anche per la relativa tranquillità addimostrata dal Todeschini nei giorni seguenti al fatto e per l'accertata persistenza, per quanto lacunare, dell'episodio violento. Il Todeschini, però, è epilettico: soffre di convulsioni classiche ed ha dell'epilettico le fatali qualità del carattere. Fu colto da un accesso classico proprio dopo uno dei colloqui peritali.

Il fatto, secondo le conclusioni dei periti, non fu un equivalente psichico dell'epilessia, ma l'atto impulsivo d'un epilettico lungamente turbato da gravi patemi e ridotto ad una pericolosissima condizione di equilibrio labile dell'affettività.

Le arringhe

Il P. M. procurator di Stato dott. Zencovich combatte le conclusioni della perizia psichiatrica, poichè, a suo parere, il fatto non fu opera di mente priva di riflessione. Il contegno tenuto dall'accusato al momento del fatto fu tutt'altro che di persona irresponsabile. Il Sotiri dice che quand'egli lo afferrò, per impedirgli di sparare ancora, il Todeschini disse: «Lasciami, lasciami; lascia che tiri ancora; non vedi che non è caduto?»; e quando fu condotto agli arresti, raccontò di avere sparato contro il Cattich, perchè questi gli aveva ingiuriato la memoria della madre. Non sono questi elementi da cui si può dedurre un grave turbamento e, sebbene i periti siano venuti a tale conclusione, pure la Corte è libera di attingerne diverso convincimento.

Il dif. dott. Robba osserva nella sua arringa che il P. M., ostinandosi nell'accusa a carico del Todeschini e sottraendo questo ai suoi giudici naturali, i giurati - non ha fatto opera conforme a equità; e spera che la Corte non vorrà incoraggiare tali criteri, con una sentenza di condanna. Tale possibilità egli la crede esclusa, poichè è sicuro che la Corte non vorrà sostituirsi ai periti, che da uomini di scienza hanno ritenuto aver l'accusato agito in un momento d'irresponsabilità.

La sentenza

La Corte pronuncia sentenza d'assoluzione.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto: i pir. lloydiani «Espero» da Venezia con 112 pass., «Gisella» da Fiume, «Bosnia» da Metcovich con 48 pass., «Amphitrite» da Alessandria con 84 pass., i pir. a.-u. «Elda» da Venezia, «Dubrovnik» da Cattaro con 35 pass.; il pir. ital. «Adriatico» da Parenzo con 75 gitanti; lo scooner ital. «Michele» da Rodi; il loogher ellenico «Tris Jerarche» da Santorino.

Partirono: «Moravia» per Santos, «Iniziativa» per Genova, «Molfetta» per Bari, «Szent Laszlo» per Valenza.

Movimento dei piroscafi a.-u.

Lloydiani: «Bohemia» il 1. partito da Colombo per Penang; «Austria» partito ieri da Brindisi per Venezia e Trieste, «Nippon» proveniente da Trieste il 1. arrivò a Kobe; «India» pure da Trieste il 1. arrivato a Pernambuco. Pir. a.-u.: «Szentereny» da Newport il 28 arrivato a Fiume; «Koloszvar» il 28 partito da Sebenico per Swansea; «Lederer Sandor» da Fiume il 1. a Genova; «Tibor» da Anversa il 29 a Cardiff; «Olimpo» il 2 partito da Newcastle per Trieste; «Eros» da Sulinà per Londra il 2 passò Costantinopoli.

Movimento dei piroscafi lloydiani a Costantinopoli.

Dal 27 p. p. al 1. corrente arrivarono nel porto di Costantinopoli i seguente piroscafi del Lloyd: «Castore» il 27 in linea Greco-Orientale; «Dalmatia» il 27 dagli scali del Danubio; «Helios» il 27 da Batum; «Galicia» il 28 dalla Tessaglia A; «Orion» il 29 da Odessa: «Stiria» il 1. corrente in linea celere dal Levante.

Ne partirono: il 29: «Castore» per Batum, «Dalmatia» in linea celere per il Levante, «Galicia» per Odessa; il 30: «Helios» per la linea Greco-Orientale; il 1. «Orion» per la Tessaglia A; il 5: «Stiria» partirà per gli scali del Danubio.

2 Luglio

Da POLA.

— Gli arrestati per l'assassinio del Monte Grande.

La Gendarmeria, all'indomani dei fatti del Monte Grande, aveva arrestato alcuni gallesanesi conducendoli alle carceri di Sotto Castello. I gallesanesi, assunti dal giudice istruttore, furono scarcerati nulla essendo risultato a loro carico. Dei croati arrestati al Monte Grande, per ordine della Procura di Stato a cui furono avanzati gli atti dal giudice istruttore, sette trattenuti in arresto sono stati messi in accusa e deferiti alla Corte d'Assise; gli altri vennero posti in libertà.

Da ORSERA.

— Per i Veneziani.

Orsera, saputo che la sezione veneziana del T. C. I. si portava a Parenzo per continuare poi - così la voce pubblica - per il canale di Leme, volle addimostrare essa pure, piccola borgata, il suo fraterno affetto agli ospiti. La brava banda sociale seguita da gran numero di cittadini e di ragazze si portarono sullo scoglio di S. Giorgio dove, dopo inutile attesa del piroscafo che doveva portare i gitanti veneziani, si passò in lieta e festosa compagnia fra inni e canti patriottici brindando a Venezia e a S. Marco.

Al conte Piero Foscari veniva poi spedito a Parenzo un affettuoso telegramma.

Da ROVIGNO.

— Al Tribunale Circolare.

Del brutto fatto il «Piccolo» ha già intrattenuto i suoi lettori. Nel pomeriggio del 16 giugno tale Samuele Rosenbaun di Massimiliano, cameriere, d'anni 16, da Csakathum in Ungheria, sceso alla stazione di Dignano, regalando una corona al bambino ottenne Francesco Ferro, lo attirò nel cesso e gli usò violenza. Tosto arrestato, dovette oggi rispondere del crimine di libidine contro natura. In seguito alle risultanze del dibattimento, tenutosi a porte chiuse, la Corte, presieduta dal cons. dott. Sbisà lo dichiarò colpevole e lo condannò a quattro mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

★ In esito ad altri dibattimenti tenuti sotto la presidenza del cons. Harabaglia,

Giovanni Gociancich di Antonio, agricoltore, d'anni 20, da Torre, venne assolto dal crimine di truffa mediante falsa deposizione in Giudizio;

Giovanni Bencovich di Giuseppe, spazzino, d'anni 25, e Francesca Bencovich di Giuseppe, servente, d'anni 17, ambidue da Pola, per crimine di pubblica violenza mediante violenta manomissione di persone dell'autorità, vennero condannati rispettivamente a tre mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese e a un mese di carcere duro inasprito con due digiuni.

Da GORIZIA.

— Camera di commercio.

La nostra Camera di commercio terrà giovedì alle 4 pom. una seduta pubblica in cui verrà trattato fra altro dell'istituzione d'una Commissione provinciale per il promovimento del concorso dei forestieri; del parere in merito alla istituzioni designate per l'assunzione degli esami di maestro d'arte; del contributo per l'erigenda scuola professionale di perfezionamento per le industrie metallurgiche in Gorizia; della proposta dei luoghi della provincia che dovrebbero esser compresi nel progettato rilievo sull'occupazione di ragazzi ancor soggetti all'obbligo di frequentazione della scuola; della nomina del proprio delegato in seno al Curatorio della Scuola professionale di perfezionamento di Merna e di altri argomenti di minore importanza.

— La solenne protesta di Gorizia.

L'indignazione suscitata tra i cittadini ed esternata dalla civica Rappresentanza per la malaugurata idea del Governo di imporre a Gorizia la sezione slovena della Magistrale di Capodistria, trova corrispondenza in tutti gli italiani. Il Club dietale italiano si è radunato per dichiarare che qualora il Governo non ritirasse questa proposta fatta in odio a Gorizia italiana, l'ostruzionismo e qualunque altro mezzo verrebbe usato dai deputati provinciali italiani per significare il malcontento della popolazione. Per intanto il Club ha invitato tutti i Municipi friulani a convocare apposita pubblica seduta consigliare per aderire alla protesta di Gorizia in nome del Friuli Orientale, di cui è la capitale. E' necessario che il Governo sappia che gli italiani non intendono di sottomettersi a simile atto arbitrario, e che se gli occorre un centro sloveno per trapiantarvi un semenzaio di maestri sloveni, ha a sua disposizione Canale, Tolmino, Plezzo e Caporetto, che possono prestarsi all'uopo meglio dell'italiana Gorizia.

Da TERZO.

— Lega Nazionale.

In segno di protesta per una incivile minaccia al restaurant Milocco, cinque amici elargirono cor. 10 al gruppo locale della Lega.

Da CORMONS.

— Sulla strada per la Stazione.

Da più parti, e specialmente dagl'impiegati ferroviari, si reclama contro la polvere che si solleva per lo stradone conducente alla stazione ferroviaria, il quale stradone non viene mai bagnato, perchè l'attuale bagnatura delle vie, per quanto parca, s'arresta ai pressi dell'ufficio postale.

— L'agitazione dei ferrovieri.

La Direzione della Meridionale, la quale già nel marzo scorso aveva promesso ai nostri ferrovieri per il 1. corr. un aumento di salario del 10%, ora nicchia, ed ha rimandato tale aumento al 1. gennaio 1908. Per questo fatto, tra i ferrovieri c'è viva agitazione. Il 7 corr. terranno una nuova radunanza; e pare vogliano ricorrere alla resistenza passiva.

Da ZARA.

— Furto con iscasso.

Un individuo, ancora ignoto alla polizia, penetrò nell'appartamento, chiuso a chiave e a lucchetto, del sig. Cesare de Pellegrini, ora a Vienna con la consorte. Alle 3 del pomeriggio di ieri alcune serve di casa - che chiacchieravano sulle scale - avvertirono uno strano rumore nell'appartamento del Pellegrini. Insospettite, andarono a suonare all'uscio; e di lì a poco videro un individuo saltare da una finestra interna sul pianerottolo e fuggire precipitosamente per le scale. La commissione recatasi nell'appartamento scoperse scassinati armadi e comò e si suppone che il ladro abbia fatto bottino di gioielli e di argenteria. Le serve, interrogate, non sanno bene individuare lo scassinatore, che si suppone forestiero. La polizia comunale fa le più solerti indagini per scoprire chi sia costui. Venne anche telegrafato nelle città vicine.

SCARTO.

Piccolo cerchio sfavillante in giro;
Se il *core* alcuno strappami,
Con desiderio ansioso sospiro.

Spiegazione del giuoco precedente:
SEME SEM.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 2 Luglio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 650.25, Staatsbahn 653 ex, Alpine 579.—, Lotti turchi 185.50. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 203.60 (203.40), Disconto 170.25 (169.20). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.90 (99.82), Rendita —.— (102.05 ex), Meridionali —.— (631.— ex), Mediterraneo —.— (433.52), Parigi apertura dell'Italiana 103.80 poi sino 103.85. Chiusa francese 95.— (94.50), Italiana 103.65 (103.80), Spagnuola 94.20 (93.97), Banche Ottomane 705.— (708.—) Rio Tinto 2110 (2125), Lotti turchi 163.— (163.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.50, Azioni Credit 649.— a 651.—.

Listino. Napol. 19.15 a 19.19, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.05 a 24.10, Londra 240.70 a 241.20, Francia 95.70 a 96.—, Italia 95.85 a 96.15, Banconote italiane 95.85 a 96.15, Germania 117.75 a 117.95, Banconote germaniche 117.75 a 117.95, Rend. austr. carta 97.75 a 98.05, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 92.75 a 93.05, Credit 648.75 a 650.75, Italiana 101.30 a 101.60, Staatsbahn 653.25 a 655.25, Lombarde 136.— a 138.—, Lotti turchi 184.— a 186.—.

Parigi 2, Chiusa. Rendita francese 3% 95.—, Rendita ital. 4% 103.85, Rendita Spagnuola esterna 94.20, Azioni Banca ottomana 705.—.

Parigi 2. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 143.—, Rendita Turca unif. 95.45, Cambio Londra 251.40, Rendita austr. in oro 97.25, Rend. ungh. in oro 4% 94.60, Länderbank —.—, Lotti Turchi 163.—, Banca di Parigi 14.47, Meridionali ital. 696.—, Azioni Rio Tinto 2110.

Londra 2. (Cambi Chiusa). Consolid. 84¾, Lombardi 5½, Argento 31$^{1}/_{16}$, Rend. Spagnuola 92¼, italiana 101¼, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3½.

Francoforte 2. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 203.30. Ferrate dello Stato 140.10, Lombarde 27 20.

Caffè. *Amburgo.* 2. Chiusa), Santos good average per settembre 28.75, per dicembre 29.—, per marzo 29.25, per maggio 29.75.

Amburgo 2. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—37. staz.o

Havre 2. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 37.50, settem. 37.75.

Nuova York. 2. Apertura Rio per consegne future fiacco, inv.o. sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 2. — Mercato staz.o. Tender in Dochets —. Vendite 4000 compresi affari con segna. Importazione 11000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio $6^{40}/_{100}$, Luglio-Agosto $6^{18}/_{100}$, Agosto-Settembre $6^{07}/_{100}$, Settembre-Ottobre $6^{54}/_{100}$, Ottobre-Novembre $6^{49}/_{100}$, Novembre-Dicembre $6^{45}/_{100}$, DicembreGennaio $6^{43}/_{100}$, Gennaio-Febbraio $6^{42}/_{100}$, Febbraio-Marzo $6^{42}/_{100}$, Marzo-Aprile $6^{43}/_{100}$.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 2 Luglio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Sapho	5	Scaricazione
1a	Rakoczy	3	»
1b			
3	Venezia germ.	4	»
6	Cleopatra	4	Caricazione
9	Persia	10	Scaricazione
12a	Amphitrite	4	»
12b	Urano	3	Caricazione
13a	Dubrovnik	2	»
13b	Solferino	3	Scaricazione
14	Venezia ingl.	12	»
17	Elda	3	Caricazione
21	Pres. Becher	6	Scaricazione
22	Flink	4	»
23	Dan	8	»
24.			
25			
Molo I	Glida	3	Caricazione
» II	Peuceta	2	»
Molo IV	Lowmoor	7	Scaricazione
» IV	Washington		
» 0	Lamyron		
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Nel teatro di prosa

Arturo Falconi:

«Il «tot», facilitando la digestione, rende calmi ed equilibrati. Lo consiglio perciò ai colleghi... se non vogliono impaperarsi!!!
"Falconi."

Giannina Chiantoni:

«Il vero vantaggio del «tot» su tutti gli altri digestivi sta in ciò: che invece di essere un medicinale è un amico.
"Chiantoni Sabbatini."

Cesare Dondini:

«Veramente mia moglie ed io trovammo un grande ed immediato beneficio nell'uso del «tot». Pel benessere comune, auguro che la certezza della sua efficacia si faccia presto strada nel convincimento di tutti.
"Dondini."

Gemma Caimmi:

«La cura del «tot» è sublime. Ne parlo per esperienza.
"Caimmi."

Ruggero Ruggeri:

«Ho provato il «tot» e debbo dichiarare di averlo trovato efficacissimo.
"Ruggeri."

Elisa Severi:

«Ho trovato il «tot» efficacissimo per i miei disturbi di stomaco.
"Severi."

Cav. Emilio Zago:

«Faccio la cura del «tot» e trovo un notevole beneficio nello stato della mia salute.
"Zago."

Cav. Luigi Rasi:

Il «tot» è uno specifico meraviglioso. E' proprio vero che bastino due o tre *cachets* per far risentire in tutta la macchina un gran refrigerio: ed io non cesserò mai dal consigliarne l'uso ai sofferenti per mala digestione.
"Rasi."

Cav. G. Pietriboni:

«Nella cura del «tot» ho trovato un grande e radicale miglioramento nei miei organi digestivi. Da parecchi anni soffrivo di bruciori allo stomaco per una tarda digestione, e non era mai riuscito a vincere questo incomodo. Ho adoperato il «tot» seguendo le prescrizioni indicate ed ora mi trovo benissimo.
E' un rimedio inestimabile. Mi è grato e doveroso rilasciare questa dichiarazione.
"Pietriboni."

Cav. Gaetano Sbodio:

El pover crist ch'el spera in la fortuna
El giuga tutt i settimann al lott
Ma quel che g'ha on poo men el coo in [la luna
E che ghe premm la pell mej ch'el boigiott
El tira arent i ghej per comprà el «tot».
"Sbodio."

FABBRICA PARCHETTI - FIUME
Depositi: TRIESTE e FIUME.
Prezzi: I.a rovere . . Cor. 5.40
II.a » . . . » 4.60
I.a faggio . . . » 3.40
II.a » . . . » 3.—
franco vagone Trieste oppure Fiume

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c. dopo fatto uso per 14 mesi della Pomata di mia invenzione. È stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza senza incanutire neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto fiorini 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono di indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG, Vienna, I. Graben 209.
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ. Volti di Chiozza

Matrimonio! Vedova 70,000 cor. capitale e rilevante eredità (una figlia) desidererebbe maritarsi prontamente con signore amoroso. Offerte non anonime sub «Ideal» Berlino 7

I mandolini Del Perugia
sono riconosciuti ogni giorno più i migliori e i più perfetti esistenti.
Vendonsi esclusivamente nello Stabilimento musicale
C. SCHMIDL & C., TRIESTE
Catalogo si distribuisce gratuitamente

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e Fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS (Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 27

TRIPPE DI MANZO
giornalmente fresche
SOLTANTO PER MACELLAI
a soldi 22 al chilo
Trippe salmistrate per uso di bordo
a soldi 25 il chilo
Trippe in conserva in vasi di latta
— e —
Musetto di manzo in insalata
(Ochsenmaulsalat)
trovansi nel deposito via Giorgio Vasari 14
C. HAAS
Spedizioni per la provincia verso rivalsa.

LOTTI
TURCHI
ogni anno 6 estrazioni con molte vincite grossissime, la principale
di **600.000**
Seicentomila franchi. Biglietti originali si vendono al prezzo di giornata presso la fortunatissima Banca e Cambio-Valute Giuseppe Bolaffio. Estrazione ogni secondo mese.

Nella MACELLERIA
GIOV. ADAMICH del fu B.
Via Barriera vecchia 15
vendonsi
TRIPPE
giornalmente fresche di esclusiva provenienza del macello di Trieste, ai prezzi di:
Soldi 28 al chilog. (doppione)
„ 24 „ „ (miste)

„PETROCAPTOL"
Petrolio inodoro per i capelli
Arresta ed impedisce la caduta dei capelli distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta. 50 soldi alla bottiglia
Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni
Drogherie GIOV. CILLIA, Via Poste Nuove e ORLANDO CILLIA, Via Belvedere N. 28 e 50

— Come?! Papà ci ha permesso: sono tubetti di sigarette antinicotinici di Jacobi.

Genuini soltanto in cassette da sigari.
Attenzione!

Deposito vendita all'ingrosso e Lavoratorio Via delle Scuole nuove N. 20
Giuseppe Costa di Giac.°
OREFICE-GIOIELLIERE
Corso 8 - Trieste - Corso 8
(Casa fondata nell'anno 1839)
Filiali a Carlsbad ed a Marienbad
SPECIALITA' IN CORALLI DI PROPRIA FABBRICAZIONE
RICCO ASSORTIMENTO DI OGGETTI PER REGALI.
Si assumono ordinazioni. Prezzi fissi

Mobili e Tappezzerie
in grande assortimento - solidi ed eleganti - prezzi miti.
GIACOMO MACERATA
Acquedotto 3; Chiozza 7 (sotto la Sala Tersicore)

„Desoderol" è la morte certa
di tutti gli organismi patogeni, di tutti i bacilli e i batteri, indispensabile
negli ospedali, nelle caserme, a bordo dei battelli e nelle scuole.
Desoderol rende immediatamente inodori latrine, orinatoi, fogne e camere mortuarie; è innocuo
Desoderol uccide tutti gli insetti nocivi alle piante, alle frutta, la filossera, le cimici, pidocchi, pulci, blatte, sorci, ratti. Lodato da splendidi certificati di primarie autorità. Si trova dappertutto. Se non si trovasse in città, rivolgersi al
DEPOSITO CENTRALE:
COGOY & C.
Via Molinpiccolo 8 - Telef. 141.
o al DEPOSITO CENTRALE Alte k. k. Feldapotheke Vienna, I., Stephansplatz 8,

Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste

La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste si occupa di tutte le operazioni di banca e cambio valute. Emette

LIBRETTI DI RISPARMIO
all'interesse del 3¾%
prendendo a proprio carico la rispettiva imposta rendita, ed esercita il servizio di

Locazione di cassette forti
(„SAFE DEPOSITS")
CONDIZIONI DI LOCAZIONE:

Formato	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Per 1 anno	Per 6 mesi	Per 3 mesi
I	430 mm.	160 mm.	90 mm.	Cor. 20.—	Cor. 15.—	Cor. 8.—
II	430 mm.	215 mm.	110 mm.	» 30.—	» 20.—	» 12.—
III	430 mm.	215 mm.	185 mm.	» 40.—	» 30.—	» 16.—
IV	430 mm.	215 mm.	285 mm.	» 50.—	» 35.—	» 20.—

Queste cassette, che presentano la più assoluta sicurezza, sono eminentemente adatte per custodirvi valori, documenti, oggetti preziosi ecc. — Ai locatari delle cassette forti, la Banca paga a vista e senza provvigione, le cedole scadute ed i titoli estratti, pagabili presso le sue casse. — Ulteriori schiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati al pianoterra del N. 13 di Via della Cassa di Risparmio.

IL

Dr. Nicolò Del Bello

di anni 63

spirò quest'oggi alle ore 11 ant. dopo lunghe e penose sofferenze.

La vedova **Eva** nata **Candussi-Giardo**, i figli **Laura** nata **Davanzo, Lina, Irene, Domenico** e **Gemma**, le sorelle **Giustina ved. de Manzini** ed **Anna ved. Gianelli** danno il doloroso annunzio ai congiunti e conoscenti.

I funerali seguiranno Giovedì 4 corr. alle ore 10 ant.

CAPODISTRIA, 2 Luglio 1907.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI brava domestica sappia bene cucinare, buoni attestati, piccola famiglia. Giulia 5, IV. 10984

CERCASI brava ragazza lavori domestici per la mattina. Presentarsi con attestati via Foscolo N. 2, III sinistra, dalle 8 alle 9. 7208

CERCASI mezza lavorante brava sarta donna. Indirizzo Piccolo. 7239

CERCASI **signorina perfetta conoscenza tedesco e pratica lavori scrittoio. — Offerte sub «Piccolo «Buona paga»** 11114

CERCASI brava donna servizio, per tutto il giorno, con vitto, 16 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 7420

CERCASI bravo lavorante sartoria uomo. Via Torre bianca 14, I. 11198

CERCO prontamente tornitore meccanico e meccanico da banco che abbia cognizione motorini a benzina. Offerte con copie certificati e pretese indirizzare officina meccanica Bergoch, Sebenico. 11197

CERCANSI brave stiratrici collettaie, incolatrici e garzone; lavoro stabile. Stabilimento, Chiozza 18. 11193

CERCASI prestaservizi per la mattina; cor. 16 e il caffè. Indirizzo al Piccolo. 7422

CERCASI domestica giovane, buona paga. Gaspara Stampa 8, II piano, sinistra. 11209

CERCANSI distinti piazzisti bene introdotti presso famiglie, per collocare articolo massimo consumo. Indirizzo Piccolo. 7425

CERCANSI mezze lavoranti sarte donna. Via Boschetto N. 28, IV piano, 11. 7424

CERCANSI ragazza calzoni fini; garzona, lavoro stabile. Maurizio 9, I. 7412

CERCASI prontamente mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 7435

CERCASI prestaservizi durante la mattina sino ore 2 dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 7404

CERCASI lavorante stiratrice. Via Cavana N. 13, porta 10. 12249

CERCASI portinaio marito e moglie, possibilmente senza figli, calzolaio, con buoni attestati. Offerte «Calzolaio» al Piccolo. 7390

CERCASI domestica per tutti i lavori con buoni attestati. Via Stadion 26, III, porta 14. 11141

CERCASI servetta giovane per piccola famiglia. Conti 18, p. I. 11163

CERCANSI brave lavoranti capi uomo e garzone. Via S. Giacomo 5, II (Corso). 11170

CERCASI prontamente domestica senza cucinare. Via Carducci 14, piano III. 11164

CERCASI garzona stiratrice buona paga. Stabilimento Samokez, Romagna 4, I. 11157

CERCASI prontamente ragazza sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 7408

CERCASI ragazzo con paga per negozio manifatture. Ponterosso 10. 11184

CERCASI prontamente brava domestica tedesca per tutti lavori. Indirizzo Piccolo. 7406

CERCASI lavorante sarta donna, lavoratorio piccolo, lavoro stabile. Androna della Punta 5. 7337

CERCASI prontamente brava domestica. Piccolomini 8, porta 14. 11109

CERCASI ragazzo principiante per negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 7355

CERCASI brava domestica sappia cucinare, ottimi attestati, preferenza tedesca. Via Geppa 3 A, portinaio. 7365

CERCASI ragazza onesta per appalto con cauzione e garanzia. Indirizzo al Piccolo. 7357

CERCASI serva buoni attestati piccola famiglia. Corso 39, III, Maestro. 7335

CERCASI bambinaia e prestaservizi tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 7332

CERCASI donna servizio solo dopopranzo 2 ore. Belvedere 18, porta 11, II piano. 11185

CERCASI prestaservizi capace tutti lavori, mattina, dopopranzo. Chiozza 42, pianoterra. 40

CERCASI servetta friulana per coniugi con bambina. Piazza Barriera vecchia 6, II. 7340

CERCASI prontamente prestaservizi dalle 7 alle 3. Acquedotto 75, I. 11151

CERCASI brava domestica per famiglia (Caserta). Presentarsi Acquedotto 41, negozio frutta. 11152

CERCASI lavorante calzolaio. Via Piccardi 11. 7379

CERCASI prestaservizi 2 ore al dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 7308

CERCASI prestaservizi 2 ore mattina, 1 dopopranzo. Fontanone 10, III. 7311

CERCO lavoranti per scrittoio, più una signorina praticante, bella calligrafia, dattilografa. Indirizzo Piccolo. 7378

CERCO prontamente ragazzi volonterosi per negozio manifatture e chincaglie. Indirizzo Piccolo. 7378

DROGHERIA cerca giovane banco, nonchè praticante. Offerte referenze 26607» Piccolo. 10917

ISTITUTRICE **nonchè cuoca seria, cercansi. Indirizzo Piccolo.** 7372

RAGAZZE per magazzino con attestati cercansi. Sivitz, Nicolò Machiavelli 30. 12241

FAMIGLIA piccola cerca ragazza che sappia cucinare. Salario f. 12. Indirizzo al Piccolo. 7375

RAGAZZO con paga cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7429

PRESTASERVIZI cercasi per mattina dalle 8-10. Via Galileo 10, III, 12. 11205

CERCO venditrice pasticceria, ragazzetto per scrittoio, cuoca hotel. Agenzia Merlo Stadion 3. 11169

SIGNORINA indipendente cercasi come governante. Offerte al Piccolo sub «Castelli». 12250

PRIMARIA **Società di assicurazioni vita cerca abili acquisitori per l'Istria e Goriziano. Offerte con referenze sub «Ispettore» Piccolo.** 7868

DOMESTICA cercasi prontamente, accettasi principiante. Via Nuova 14, porta 5. 7387

PRIMARIA ditta cerca signorina che sappia bene la stenografia e scriva correttamente la lingua italiana. Offerte dettagliate sub «Attiva 2» al Piccolo. 7319

SERVA per lavori di casa e per bambina cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 7339

PRESTASERVIZI cercasi alcune ore. Stadion 4, IV. 11165

STABILIMENTO stiratura Tendella, Foscolo 20, pt., cerca mezze lavoranti e garzone. 11118

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi 3 ore mattina, 12 corone. Foscolo 27, porta 11. 11147

PER fabbrica in provincia cercasi abile fuochista meccanico. Offerte dettagliate sub «Fuochista» al Piccolo. 11241

CERCO lavorante sarta capace lavoro fino. Indirizzo al Piccolo. 7317

CERCASI mezzo lavorante falegname o garzone. Indirizzo al Piccolo. 7373

GARZONA sarta donna piccolo lavoratorio, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7322

GIOVANOTTO onesto, direttore pistoria-pasticceria, desidera migliorare posizione. Gentili offerte «Energia» al Piccolo. 7386

TRENTATREENNE che ha studiato il Ginnasio, la Scuola di cadetti, d'agricoltura, vinicoltura, frutticoltura e di commercio, conoscente più o meno italiano, tedesco, slavo, francese e russo, da sei anni impiegato avvocatile, cerca occupazione. Indirizzo A. Trobec, Guardiella, Trieste. 7312

CONTABILE esperto corrispondente tedesco, italiano, boemo, stenografo e dattilografo desidera cambiare impiego. Gentili offerte «Diligenza» Piccolo. 6837

STENOGRAFO, **dattilografo, pratico lavori ufficio, offresi prontamente. Offerte «418» Piccolo.** 11036

TENITORE di libri, corrispondente tedesco, italiano, cerca impiego. Miti pretese. Gentili offerte «Zelo» Piccolo. 6838

OFFRESI agente vestiti fatti, capace, attualmente occupato. Pretesa cor. 30 settimanali. Offerte al Piccolo «Capace». 11220

OFFRESI prontamente portinaio assiduo, per solo casotto. Indirizzo al Piccolo. 7434

VEDOVA **distinta, decaduta, desidera collocarsi convenientemente subito. Offerte «Vedova decaduta» Piccolo.** 11214

DONNE tedesca, capace quale aiuto nei lavori domestici, cerca prontamente posto anche soltanto durante il giorno. Offerte sub «Cornelia 20» Piccolo. 7333

SIGNORINA parla tedesco, italiano, abile conteggi, pratica cassiera, offresi anche venditrice. «Miti pretese» Piccolo. 11107

AMMINISTRATORE accetterebbe a condizioni mitissime altri stabili da amministrare. Gentili offerte al Piccolo sub «Assiduo». 11136

EX-importante commerciante in legnami e agrumi, ora decaduto, desiderando stabilirsi Trieste o dintorni, cerca posto magazziniere, sottomagazziniere o altro. Ottime referenze. Sub «Salvatore» Piccolo. 7334

150 regalo per posto fiducia e duraturo. Offerte «Posto fiducia» Piccolo. 11139

SIGNORA **educata, trentaduenne, capace dirigere casa, cerca posto governante, compagnia persona sola distinta, anche anziana o seconda madre. Assicura, presenza, bontà, affezione. Offerte «Trentaduenne» Piccolo.** 11216

OFFRESI cuoca fina cucina tedesca-italiana. Indirizzo Piccolo. 7385

OFFRESI signorina venditrice od impiegata, conoscenza italiano e tedesco. Indirizzo Piccolo. 7377

OFFRESI dattilografa celere, pomeriggio, lezioni dattilografia, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7353

SIGNORINA età matura, buonissime referenze, cerca posto quale direttrice casa o dama di compagnia. Parla italiano, francese e tedesco, pratica lavori di casa e cucito, paziente verso persone sofferenti. Offerte al Piccolo sub «Speranza». 11120

CONTABILE bilancista corrispondente italiano, tedesco, dattilografo, prima forza offresi per pronto o più tardi. Sub «Indipendente 100» Piccolo. 11105

ISTRUZIONE

MAESTRO, maestra mandolino cercasi, miti pretese. Offerte sub «Vittoria» Piccolo. 11121

STUDENTE legge impartisce lezioni. Offerte al Piccolo sub «Energico». 11131

MAESTRA diplomata tedesco, francese, prepara esami, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 7156

30 soldi l'ora ricevesi istruzione lingua tedesca, metodo pratico e facile. Offerte «Istruzione» al Piccolo. 11119

LEZIONI tedesco, italiano, francese offre studentessa Università. Preparazioni Liceali. Indirizzo: Caffè Flora dalle 10-12. 11116

PREPARAZIONE esami ammissione, riparazione scuole popolari, reali inferiori. Offerte Piccolo «Economia». 11149

PREPARAZIONE esami ammissione e riparazione alle scuole medie italiane e tedesche. Istituto educativo. Michele 14. 12183

40 soldi lezioni di dattilografia, tenitura libri, semplice, doppia, americana, impianti, avviamenti, bilanci, conversazione, grammatica, corrispondenza italiana, tedesca, aritmetica commerciale, bancaria, separato per signori, signorine. Indirizzo Piccolo. 7209

DURANTE **vacanze (giornalmente 9-12) ripetizione per ragazzi scuole popolari italiano-tedesche, nonchè preparazione esami ammissione e riparazione e Ginnasi Reali, Gmeinböck, Orologio 4.** 6047

IMPARTISCO lezioni tedesco, italiano a scolari qualunque scuola, cor. 6 mensili. Sollecite offerte «Herder» Piccolo. 11215

PRESTIGIO, apparati, istruzione dilettanti, anche scuola prolungata. Successo. Indirizzo Piccolo. 7430

CERCANSI ancora due signorine, due signori per lezioni tenitura libri, giornalmente un'ora, garantendo successo in un mese. Onorario corone venti per una volta tanto. Cernè, Cassa risparmio 2. 12242

[illegible]

SIGNORE cerca prontamente stanza ammobiliata, con costo, cucina tedesca, massima nettezza, presso distinta famiglia, vicinanza piazza Stazione Meridionale. — Gentili offerte con prezzo «Stabile 1000» al Piccolo. 11193

DUE **distinti signori cercano 3 stanze vuote con ingresso libero presso nobile famiglia, in posizione centrica, tranquilla al I o II. Si esige pavimentazione e luce moderna, come pure servizio regolare e netto. Condizioni da convenirsi. Offerte precise al Piccolo sub «Tranquillità e nettezza»** 11129

A Barcola, giovanotto cerca camera ammobiliata con campagna per luglio, agosto, settembre. Offerte «Barcola» posta Tergesteo. 2240

15 luglio cerca giovane stanzetta ammobiliata eventualmente buon costo. Offerte al Piccolo sub «Assistente». 11168

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte con prezzo «Riccardo» Piccolo. 11192

CERCASI locale per uso lavoratorio, agosto. Indirizzo al Piccolo. 7331

CERCASI stanza vuota, possibilmente ingresso libero. Offerte «Vista» Piccolo. 7411

CERCASI prontamente quartiere due camere, cucina. Offerte indicando prezzo sotto «Amico» Piccolo. 7413

SIGNORA sola cerca cameretta in cambio sorveglianza quartiere o scrittoio. Offerte al Piccolo sub «Fedele». 11172

CERCASI camerino, con costo, vicinanze piazza Scorcola. Offerte sub «Arbeiter» Piccolo. 7336

MARITO, moglie, giovani, cercano stanza ammobiliata presso distinta famiglia, centro. Offerte, prezzo sub «Orizzonte» Piccolo. 7371

CERCASI prontamente stanza vuota grande, uso sede consorziale, ingresso libero, gas, possibilmente contorni Piazza Goldoni. Offerte Pietro Klansich, Piazza Borsa 12, esclusi mediatori. 11140

GIOVANE negoziante sassone, desideroso esercitarsi lingua italiana cerca camera e pensione presso rispettabile famiglia italiana o francese, parlante italiano. Pregasi inviare offerte con prezzo mensile sub «N. L.» Piccolo. 11101

SIGNORA cerca stanza vuota pressi Giardino Pubblico. Offerte Piccolo «Any». 7330

CERCASI presso famiglia tedesca una stanza ammobiliata con costo, per una signorina impiegata. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Stabile». 7363

AFFITTASI bellissima stanzetta per giovanetto. Commerciale 10, I sinistra. 11103

AFFITTANSI camera o camerino con letto. Manzoni 2, porta 7. 11102

AFFITTANSI quartieri moderni 3 camere, cucina fior. 180; 2 camere, camerino, cucina fior. 150. San Luigi 904. Klun Francesco. 7316

AFFITTANSI 24 agosto, Piazza Leonardo da Vinci 3 (Giardino Pubblico), quartieri tre camere, camerino, cucina, cantina, confort moderno. 7345

AFFITTANSI camera e cucina. Via Rigutti 26. Rivolgersi alla bottega commestibili. 7327

AFFITTASI stanza ammobiliata uno, due signori, costo. San Lazzaro 6, III destra. 7343

AFFITTANSI prontamente stanza con due letti fiorini 10 mensili anticipati, altra interna vuota per 5. Via Giulia N. 14, III piano, porta 18. 7344

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, centrica, per due persone. Indirizzo al Piccolo. 7380

AFFITTASI camera bene ammobiliata, eventualmente costo, famiglia civile. Corso 21, II sinistra. 11142

AFFITTASI stanza ammobiliata, casa moderna, costo finissimo. Farneto 3, primo, scaletta sinistra. 11145

AFFITTASI bellissima stanza due letti, ingresso libero, bene ammobiliata. Via Gelsi 4, primo. 7384

AFFITTO agosto 3 camere, camerino, cucina fior. 375; due camere, camerino, cucina fior. 275. Olmo N. 3, casa nuova con tutto il massimo confort; pure due magazzini. 11180

AFFITTO 2 camere, cucina prontamente fior. 225; tre camere, cucina fior. 260, compreso tutto, acqua e gas, tasse. Petronio N. 9, informazioni portinaia. 11181

AFFITTASI bella stanza ammobiliata buona pensione tedesca per 1, 2 signori. Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 11053

AFFITTANSI quartieri tre stanze, camerino, cucina, cantina, fiorini 294; due stanze, cucina fiorini 204, compreso accessori. Destra chiesa Roiano 486. 11068

AFFITTASI Corso a distinto signore stabile elegantissima stanza ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 7354

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista al mare. Indirizzo Piccolo. 6778

AFFITTASI camerino, con letto, a donna pulita. Via Commerciale 13, porta 10. 11219

AFFITTASI camera ammobiliata sul davanti, con due finestre. Chiozza 18, III, porta 12. 11217

AFFITTANSI **appartamenti signorili 5 camere, cameretta, anticamera, cucina, dispensa, bagno, gas calefazione, luce elettrica, decorazione moderna, fior. 600, botteghe fior. 320, foro, stabile mezzogiorno Lazzaretto vecchio 45. Rivolgersi amministratore Deluigi, scrittoio Salita Promontorio 2.** 7030

AFFITTASI elegantissima stanza letto, attiguo salotto pianoforte. Portici Chiozza 1, secondo, porta 5. 11213

AFFITTANSI stanza e camerino per operai. Machiavelli 8, I. 11179

AFFITTASI bella stanza ammobiliata fiorini 8. Bachi 11, III, sinistra. 11182

AFFITTASI splendido quartiere esposto sole, passeggio Acquedotto, avanti arrivare Politeama, 6 camere, camerino servitù, camerino bagno, cucina, corone 1360, più accessori. Informazioni presso agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze, San Spiridione 7, telefono 1047. 7402

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero con costo o senza. Machiavelli 8, primo. 11178

AFFITTASI camera ammobiliata fiorini 7. Via Panfilo Castaldi N. 8, porta 9, I piano. 7414

AFFITTASI camera con focolaio. Rivolgersi via Dante Alighieri 9, portinaia. 11183

AFFITTASI bella stanza ammobiliata per due signori. Romagna 2, primo, sopra caffè Fabris. 11186

AFFITTASI stanza fiorini 4.50 settimanali con costo. Giulia 35, quarto. 11166

AFFITTANSI per stagione, Barcola, camera e cucina ammobiliate. Offerte al Piccolo sub «Quartiere». 12252

AFFITTASI stanza ammobiliata per due amici, con o senza costo, vicino Accademia (dietro S. Antonio vecchio). Indirizzo Piccolo. 7329

AFFITTASI prontamente magnifica stanza ammobiliata 2 finestre, ingresso libero. Corso 47, terzo. 7360

AFFITTANSI quartiere signorile, veduta Romagna, sanissima posizione perchè al mezzogiorno, splendida vista verso il campo d'esercizio della Caserma grande, 3 camere, camerino servitù, camerino bagno, cucina, corone 1200 più accessori. Informazioni presso Agenzia Zannutel, San Spiridione 7. Telefono 1047. 7356

AFFITTANSI due bellissime stanze con due finestre. Giulia 37, piepiano. 11127

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, presso signora sola. Stadion 7, III destra. 7370

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, oppure stanzetta; eventualmente costo. Carradori 16, IV destra. 7374

AFFITTASI splendido appartamento ammobiliato, comodo, completo, cucina o pensione, trattandosi forestieri anche per pochi giorni. Indirizzo al Piccolo. 7376

AFFITTASI bella camera, gas, parchetti, con o senza costo. Farneto 11, p. III, porta 8. 7318

CAMERA ammobiliata uno o due letti affittasi. Farneto 34, II. 7314

CAMERETTA affittasi prontamente con costo famigliare f. 23. Madonnina 4, porta 13. 11111

CAMERA ariosissima in campagna, affittasi prontamente con uso cucina. Indirizzo Piccolo. 7326

COMMERCIALE, angolo Pauliana, affittansi magazzino, prezzo da convenirsi. Informazioni sopraluogo. 11134

SIGNORA sola cerca signora, signorina per prendere quartiere insieme. Condurrebbe bambini passeggio, terrebbe compagnia signora; miti pretese. Gentili offerte «Compagnia» Piccolo. 11130

SPLENDIDO quartiere confort moderno, 2 camere, cucina affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7362

GASPARE Gozzi, pressi Meridionale, affittansi per agosto ancora qualche quartiere due camere, camerino, cucina, cantina da corone 450-600; due vasti magazzini, prezzo da convenirsi. Informazioni sopra luogo. 11133

COMMERCIALE, vicino scala Pauliana, affittansi per agosto, camera, cucina, corone 300; due camere, camerino, cucina 560; tre camere, camerino, cucina corone 850; tre camere, camerino, bagno, cucina, corone 900. Massimo confort e lusso. Informazioni sopraluogo. 11135

CASETTA uso villino, grande orto, 4 locali, acqua pozzo, quattro passi aurisina affittasi per il 24 agosto, vicino Caserma Landwehr. Informazioni Farneto 12, negozio mobili. 11153

28 fiorini affittasi prontamente bella stanza ammobiliata, ottimo costo. Corso 47, terzo. 11137

QUARTIERE camera, camerino, cucina cercano madre, figlia, pensionate. Offerte «Pensione» Piccolo. 7309

BOTTEGA asciutta, chiara, affittasi prontamente fior. dieci mensili. Navali 7. 11104

BARCOLA affittasi, vendesi villino in amenissima posizione, alla fermata tramway. Indirizzo Piccolo. 7341

ROIANO affittansi quartieri con giardino camera, cucina, 2 camere, cucina. Trattoria bel Giardino, Scala Santa. 7321

ROIANO affittasi quartiere 3 camere, cucina, giardino. Indirizzo al Piccolo. 7324

SIGNORA affitta stanza ammobiliata 1. agosto, pel 24 agosto vuota od ammobiliata, I piano, centro. Indirizzo al Piccolo. 7313

PRONTAMENTE affittasi camera ammobiliata ingresso libero. Caserma 8, IV. 11106

PRONTAMENTE campagna Roiano camera, cameretta, cucina bene ammobiliate, orto, fino 22 agosto fiorini 30. Montorsino 284. 7364

DA affittare camera ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 7325

DUE o tre stanze vuote affittansi per scrittoio. Via Machiavelli 34, I, porta 3. 7358

DA affittare 2 stanze ammobiliate a Veldes. Rivolgersi Gal. Corso 4. 7349

PRONTAMENTE affittasi bellissima camera ammobiliata matrimoniale, ariosa, uso di cucina. Via Bosco 12, III. 11174

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Valdirivo N. 21, primo. 11155

MAGAZZINO d'affittare, affitto corone 800. Rivolgersi libreria Chiopris. 11191

BELLA camera ammobiliata affittasi. Via Valdirivo N. 21, primo. 11156

BELLISSIME stanze affittansi, signori possono avere costo buono. Machiavelli 3, terzo, destra. 11176

STANZA ammobiliata, centro, affitta con costo distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 7043

SUBAFFITTASI negozio due fori, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 7063

VILLACO affittasi grande stanza stazione estiva. 1 eventuale 3 letti. Indirizzo Piccolo. 7168

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina affittansi fior. 340. Via Kandler N. 6. 6750

QUARTIERINO, piccola famiglia, due camere, camerino, cucina, gas, acqua. Tutto compreso 220 annui. Indirizzo Piccolo. 7439

SERVOLA N. 199, affittansi due camere e cucina, 26 cor. mensili o quattro camere e cucina, cor. 40. Rivolgersi via Stadion 8, Fonda e Comisso. 11196

OCCASIONE. Olmo 15. Magazzini volto, adatti piccola industria oppure cucina economica, cor. 700. 11018

ELEGANTE stanza salone affittasi a distinto signore stabile. Corso 47, II. 11171

CAMERA, cucina, due camere, cucina affittansi prontamente. Istituto 30, massimo confort. 10849

PRONTAMENTE affittasi stanza vuota, eventualmente ammobiliata, via Massimiliana 13, primo destra. 7145

QUARTIERE 4 stanze, davanti, parchettate, camerino, cucina, gas, affittansi agosto, Acquedotto; altro uguale 3 stanze. Indirizzo Piccolo. 7428

DUE stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente, piazza Borsa. Indirizzo Piccolo. 7436

DISTINTA signora affitta bella stanza ammobiliata, ingresso libero, piano I, solamente distinto signore. Indirizzo Piccolo. 7419

QUARTIERINO, camera cucina, pressi Piazza Goldoni, affittasi 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 7405

STANZA ammobiliata ingresso libero affittasi prontamente. Via Nuova 45, III. 7409

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI scala a chiocciola, altezza circa metri 4.50. Rivolgersi via Commerciale, angolo via Pauliana (casa in costruzione). 11085

FONDO circa 80 tese cercasi vicinanza stazione Meridionale o dello Stato, distante almeno trenta metri dall'abitato. Indirizzo al Piccolo. 7418

ACQUISTANSI capelli sciolti qualsiasi colore. Parrucchiere via S. Nicolò 14. 12243

CERCASI decreto d'osteria per territorio. Offerte sub «Basovizza» Piccolo. 11175

CERCANSI ordigni usati per lavoratorio pasticceria, compreso caldaie. Indirizzo Piccolo. 7328

TAVOLI per caffè, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 7369

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti, altri generi. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 11112

COMPERO mobili, vestiti usati. Scrivere Levi, San Giacomo 7 (Corso). 7150

DA vendere bagno nuovo con conduttura. Indirizzo Piccolo. 7323

VENDONSI mobili causa partenza, esclusi rivenditori. Via S. Caterina 2, IV p. 7147

VENDESI, motivi famigliari, cucina popolare, benissimo avviata, centralissima, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 7243

VENDONSI prontamente, credenza, letto susta, dondolo cannadindia, specchiera, specchio, paesaggi olio, testa cervo naturale. Indirizzo Piccolo. 7433

VENDONSI osteria città giardino, quattro splendidi giuochi bocce, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 12238

VENDONSI sofà, 6 sedie imbottite, letto ferro. Via Olmo 2, VI, porta 23. 7403

VENDONSI 2 piani a coda uno 60 e 100 fiorini. Indirizzo Piccolo. 12239

VENDONSI bicicletta da uomo, due da signora. Madonna del mare 10. 12237

VENDESI uniforme capitano Lloyd nuovissima, mai adoperata. Indirizzo Piccolo. 7396

VENDONSI modiglioni, lavamano, letto, quadri, divano. Piazza Goldoni 12, IV. 7423

VENDONSI libri usati per scuole medie, Ginnasio, Accademia di commercio. Acquedotto 28. 11206

VENDESI bicicletta «Styria»; quasi nuova. S. Giacomo 5, III, Corso. 11207

VENDESI stanza matrimoniale noce opaca, nonchè attaccapanni. Pondares 19, falegname. 11195

VENDESI bravissimo cavallino sincero, con carrettina al solo prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 7416

VENDONSI due suste nuove, lumino da notte, bellissimo quadro. Farneto 17, porta 7. 11159

VENDESI causa partenza deposito vini, ricco inventario, buona clientela prezzo irrisorio. Indirizzo al Piccolo. 7392

VENDONSI tre vestiti signora, uno nuovissimo, diversi quadri, utensili cucina. Visitare dalle 7 alle 10 ant. Indirizzo Piccolo. 7404

VENDESI calessino quasi nuovo, con cavallina giovane oppure cavallina con fornimento. Indirizzo al Piccolo. 7399

VENDONSI finissimo vestito bleu tutto foderato seta, blusa seta caffè, figura snella. Indirizzo Piccolo. 7406

VENDONSI seggiolone bambini, piccola toilette. Giovanni Boccaccio 1, mezzanino sinistra. 7342

VENDONSI stanza matrimoniale elegantissima completa, nuovissima, moderna, lavorata solidamente, prezzo incredibilmente basso, altri mobili. Canova 13, porta 4. 11110

VENDONSI vestiti uomo nuovi e susta ferro. Indirizzo Piccolo. 7328

VENDESI cappello rosso nuovo, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7352

VENDESI cagnetto rattler. Via Ponziana villa Ferriera, Sotte. 7361

VENDESI cane caccia anche prova. Via Ponziana villa Ferriera, Sotte. 7361

VENDONSI lettino per bambino, carrozzetta e un sedile. Restaurant Giulia 54. 11128

VENDESI letto matrimoniale. Istituto 30, V p. 11132

VENDESI splendida camera matrimoniale nuova, legno duro. Indirizzo Piccolo. 7382

VENDONSI vestiti, foulards nuovi, bagno, sedia bambini. Dalle 12-3. Indirizzo Piccolo. 7383

CAUSA partenza vendonsi due letti moderni con suste. Via Canova 14, IV p. 7310

CHARRETTE elegantissima, ruota gomma, assi pallini, vendesi rara occasione. Indirizzo Piccolo. 7367

OCCASIONE stanza da letto per sposi, moderna. Rivolgersi appalto Acquedotto 14. 11138

ORECCHINI di splendidissimi brillanti vendonsi occasione fiorini 120; anello brillante 74; stupendo figaro. Indirizzo Piccolo. 7381

MOBILI da vendere causa partenza. Via Geppa N. 16, IV piano. 7350

MOBILIO completo, buonissimo stato, cappelli signora, vestiti uomo, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7367

ISOLA vendesi casa con campagna, vicinanza città, adatta villeggiatura, fior. 2250. Rivolgersi Carlo Dudine, Isola. 11123

BICICLETTA bassa, elegante, nuovissima, mozzo libero, freno contropedale. Farneto 22, calzoleria. 11100

BICICLETTA Styria 1907, bassissima, quasi nuova, due manubri, accessori completi, vendesi prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 7315

STANZA da pranzo completa vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7391

CAUSA partenza vendonsi 4 camere, mobili quasi nuovi, cucina. Visitare fino 5 pom. Belvedere 2, III, 5. 12244

CAUSA partenza vendo tavolino trifoglio specchio novità. Valle 8, intagliatore. 12236

BICICLETTA mozzocontra, nuovissima tipo «Styria». Molin piccolo 7, V, 20. 12246

VETTURETTA a benzina 6-8 HP due posti quasi nuova vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7407

DA vendere deposito vini. Rivolgersi via S. Marco, N. 22, III p. 7437

DA vendere cane da guardia. Via Alice 5. 7265

PIANO vendesi a prezzo d'occasione, adatto pure per restaurant. Via Molin piccolo 7, porta 12. 11039

PIANOFORTE ottimo stato, splendida voce, tastiera avorio, vendesi fiorini 80. Sette fontane, campagna Sorrentino. 11035

DUE letti completi, lavabo marmo, e specchio piccolo, sgabello, tavolino nuovissimi vendonsi prezzo mite. Sette fontane, campagna Sorrentino. 11035

CAVA pietra lucrosa cederebbesi a contratto verso cauzione. Offerte «M 100» Piccolo. 7068

VIOLINO Dollenz 1864, voce eccellente, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7246

SCUOLA COMMERCIALE, libri, primo corso, usati, quasi nuovi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7298

SAN GIOVANNI. Entrata principale Frenocomio vasto fondo vendesi condizione vantaggiosa. Rivolgersi esclusivamente al proprietario. Altro fondo sulla strada al Montespaccato 700 tese 700 fior. Aria e vista stupenda. Indirizzo Piccolo. 3857

AZIENDA **in spedizioni e commissioni, esistente oltre 30 anni, reddito netto annuo circa 17.000 cor., cederebbesi causa malattia. Per la cessione si domandano cor. 50.000. Anonime cestinate. Offerte al Piccolo sub «17.000»** 7401

DUE letti ovali, massicci puliti con suste perfette nuove e due sgabelli marmo, tutto insieme vendesi fiorini 35. Dopo mezzogiorno. Tiziano 9, porta 7. 7438

OCCASIONE. Vendesi metà prezzo splendida macchina cucire Singer originale, da ricamo, cinque cassettini intarsiati, completi, come nuova, acquistata incanto. Chiozza quaranta. 11204

OCCASIONE. Vendesi splendida stanza letto completa, noce americana, ornata bellissima galleria colonne a giorno massiccie, marmi neri finissimi, come nuova. Chiozza quaranta. 11202

OCCASIONE bellissima stanza letto tutta massiccia, legno duro, lavoro eseguito con pazienza, stile ultima novità, garanzia qualunque tempo, marmi francesi. Chiozza quarantadue, palazzo Giberti. 11203

VILLINO **col diritto alla caccia, nella prossimità di Radmannsdorf Veldes, da vendere. Per informazioni al sig. Gorlup, Gorizia, via Alvarez N. 3.** 7388

CAUSA partenza vendesi bellissimo villino moderno con o senza mobili. Prezzo mite. Offerte sub «In collina» al Piccolo. 7114

TRE cavalli vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 7417

BICICLETTA «Styria» vendesi buon prezzo. Via Canicoli 9, mezzanino, sinistra. 7427

CAUSA matrimonio differito, vendesi prontamente stanza letto e pranzo, prezzo vantaggiosissimo. Indirizzo Piccolo. 7421

PIANO Mignon (quasi nuovo) vendesi per fiorini 160. Via Fabbri 1. 7431

PIANOFORTE buonissimo vendesi prezzo modicissimo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 7432

PIANINO corde incrociate, moderatore, tastiera avorio, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7431

DECIMALE portata 50 chilogr. (modello) imbuti, misure per olio, telefono da stanza, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 7389

MOTOCICLETTA quasi nuova prezzo occasione vendesi. Gaspara Stampa 5, terzo. 12253

PIANOFORTE buon autore, voce fortissima, sette ottave vendesi. Campanile 13, terzo. 12248

GRAMMOFONO tromba giglio colossale, voce forte, chiara fior. 30. Molin piccolo 7, V, 20. 12245

OCCASIONE vendonsi coltrine colorate. Solitario 4, negozio vestiti. 11162

ONDE dar posto alla biancheria confezionata, tutte le merci a metro vendosi sotto il prezzo di fabbrica nel magazzino Gasparini, Corso 34. 7395

DUE quadri grandi dipinti a mano vendonsi, causa immediata partenza. Indirizzo Piccolo. 7359

PIANINO finissimo, nuovo, fabbrica mondiale tedesca, proveniente sequestro, vendesi corone 685. Indirizzo Piccolo. 7367

PIANOFORTE primaria fabbrica poco adoperato, lastra ferro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7306

VIOLINO ¾ buonissimo, arco, busta fior. 15. Piccolomini 8, porta 14. 11108

CAUSA partenza cedo lavoro lucroso cartelle rateali, guadagno corone 10 giornaliere. Offerte «Cento» al Piccolo. 11148

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

POVERA vedova smarrì 40 corone. Opera pia portandole al Piccolo. 7387

RINVENUTO domenica bagno Muggia, anello matrimoniale d'oro; rivolgersi banco caffè Specchi 3-4, chiedendo Berger. 11201

SMARRITO da povera donna orecchino con pietre brillanti. Generosa mancia chi lo porterà al Piccolo. 7415

SMARRITA cagna bruna, razza barbone, con un piede anteriore bianco, risponde al nome «Lilla». Portandola in via Romagna «Villa Ofelia» N. 238 ricevesi generosa mancia. 7113

SMARRITO ciondolo oro con pietre rosse, bianche. Onesto rinvenitore riceverà mancia. Indirizzo Piccolo. 7397

RINVENUTA scatola per sigarette con biglietto Monte. Rivolgersi Drogheria Mizzan, San Giacomo. 11113

QUELLA persona veduta prendere figaro nero domenica a Muggia, nel restaurant al bagno Nettuno, è pregata, verso mancia, portarlo via Torre bianca 43, I. 11144

FU smarrito ombrellino seta nuovo, colori. Pregasi portarlo Fontanone 20, quarto. 7320

SMARRITO portafoglio nei pressi caffè Centrale. Rinvenitore pregato portarlo Gelsi 3, trattenendosi l'importo. 11125

SMARRITO via Besenghi paio polsi con bottoni d'oro. L'onesta persona che li trovò riceverà mancia portandoli Navali 18, II p. 11126

DIVERSI

GIGLIO. Non rammaricarti, nulla puoi temere. Sei la pura gioia, il caro ideale, l'unico mio sogno adorato!!! Qualunque cosa avvenga, la mia sorte legata a te mai potrà mutare! Ti appartengo completamente; i tuoi crucci sono i miei!!! Indissolubilmente per sempre uniti combattiamo; con la sicurezza reciproca vinceremo!!! Nell'infuriare di tanta torbida tempesta, ci sorrida sempre l'arcobaleno della speranza, ed in questa speranza sola possa ravvivarsi l'affetto dei nostri animi certo creati per completarsi vicendevolmente. Ansiosissimo spero rivederti nel pomeriggio.... per intanto t'invio tanti infuocatissimi, quante sono le stelle in cielo. Eternamente tuo. 11212

FATEMI il piacere di parlare dalle 10 11 lecture. M. 11208

BIANCA. Perchè così mesto l'occhio tuo mi fissa. Negrone. 11199

EGLANTINA. Le lagrime dei tuoi occhi mi hanno vendicato. Io ti perdono e tu perdonami. T'adoro ora e sempre. 11150

NON inquietatevi; il morto schiaffeggiato (a tradimento), con energia di persona viva, ha rotto un resistente bastone sulla testa dell'avversario, ed è pronto per un eventuale secondo assalto teppista! 7354

FEDELTA'. Molto espansivo il signore? Poverino, l'aria marina gli fece salire il sangue? Questa sera attenderò solito. Tuo. 12247

ADA D. attende risposta pregando rimandare prontamente fotografia inviatavi Sebenico. 11115

VIOLETTA. Se Lei crede può scrivere direttamente. 11218

CINEMATOGRAFO papà disoccupato, causa malattia basilica. 11122

LUCI. Sei la pura gioia; caro ideale, unico sogno adorato! Ah... quale sollievo, tue cartoline, e tanto bellissime parole. Angelo, amore, ti ricopro di carezze. Ardentissimi.... tuo... Uci. 11173

DISTINTA signora, benestante, media età, bella presenza, contrarrebbe matrimonio con distinto signore da 40 anni in poi, con dote di almeno cor. 80.000 Scrivere fermo posta centrale sub «Glück» N. 2. 11161

365 ritirate lettera ferma in posta piazza Giuseppina solito indirizzo. 7393

RANA. Oggi 4. 12251

LUCI. Grazie. Già risposto. A. C. 11146

CERCO Cor. 100 verso buona garanzia, restituzione 5 rate mensili. Offerte sub «Garante» al Piccolo. 7348

CERCASI socio Corone 3000 istituire azienda concessionata mancante Trieste. Offerte «Azienda» Piccolo. 7346

CERCANSI prontamente corone 400 solida garanzia, restituzione 20 mensili. Offerte Piccolo «Puntualità». 11124

DENARO ricevesi dalla Banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita obbligazioni austriache.

OCCORRONO fiorini millecinquecento prima intavolazione col sei per cento per due anni, su bella casetta. Schiarimenti San Giacomo, Piccolo. 10970

AZIENDA vini per estendere lavoro cerca socio capitale 5-10.000 corone. Scrivere al Piccolo sub «Avvenire sicuro». 11158

DODICIMILA corone dopo prima intavolazione 23.000 cercansi. Offerte sub «Seconda» al Piccolo. 6582

MUTUO cor. 3000 cercasi prontamente alto interesse verso accettazione 6 mesi, solide garanzie. Offerte Piccolo «Vantaggio» 7410

PRESTITO cor. 300 cerca impiegato regio, garanzia. Offerte «Riccardo» Piccolo. 11200

CERCO pensione presso distinta famiglia, possibilmente tedesca, a Grado o Portorose per luglio, agosto ad un quindicenne ungherese. Pago 40-50 fiorini al mese. Offerte sub «Stagione» Piccolo. 7338

STANZE complete, lucide, opache, pezzi singoli ogni qualità, specialità divani, divanetti, suste e materassi di qualunque genere e forma, a prezzi irrisori. Farneto 12, Andrea Gullich. 11154

LA «Biblioteca Amena» esce questa settimana. Appalto S. Antonio 9; librerie. 11143

PRIMA di andare in campagna, acquistate qualche libro dilettevole nella libreria Chiopris. 11189

CORRIERE triestino della moda, giornale più ricco di figurini, più economico di prezzo. Libreria Chiopris. 11187

CERCO costo, cucina italiana. Offerte con relativo prezzo «Costante» Piccolo. 7394

LIBRI scolastici nuovi ed usati acquista e vende la libreria Chiopris. 11188

COSTO eccellente viennese. Via Caserma 16, porta 3. 6868

LOT. STATO lista completa contiene supplemento «La Fortuna», vende Banca Bolaffio, soldi 4. Abbonamento cor. 10.

REGALO preferito sarà sempre se fatto in argenteria; perciò rivolgersi in ogni evenienza al più forte deposito argenteria Vittorio Fei. Via Malcanton 4, telefono 1034. 6387

APPIGIONANSI quartieri di varie grandezze e posizioni della città. Prezzi ridotti. Distinte gratis presso l'amministrazione via S. Michele 16. 4447

MOBILI a buon mercato, causa trasloco vendonsi tutti mobili esistenti nel deposito di Vittorio Vosilla piazza Lipsia 7, a prezzi da non temere concorrenza. 10996

MOTIVO fine stagione nel negozio mode di Giusto Scrosoppi Corso 41, vendonsi tutte le merci sotto il prezzo di fabbrica. 6528

OLIO **oliva di Lucca, vini da pasto, qualità genuine finissime, vendonsi al magazzino via Stadion N. 14 (casa Di Demetrio) telefono 18-64.** 11167

FEMMINA seguito al romanzo Notari «Quelle Signore»; vendesi soltanto adulti. Corone 3. Libreria Chiopris. 11190

BOTTIGLIE vuote comperiamo qualunque qualità e quantità. Via Ombrelle 5. 12121

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 3 corr., alle ore 9 ant.

Credenza con étagère, chiffonniers stile secession, chiffonniers opachi, sgabelli, lavamano e lettiere stile secession, sgabelli, lavamano, lettiere in legno opaco, canapè e poltroncine tappezzate, suste, attaccapanni con specchio, coperte di lana, materassi di lana e di crine, lenzuola, cuscini, diversi pezzi di rame, macchina da cucire Singer, ecc.